

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2024, n. 1356

**D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2024. Intero territorio regionale. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.

La predetta normativa ha stabilito, tra l'altro, che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento e che con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto legislativo 102/2004 all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Nell'anno 2024, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – *Siccità 2024*, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

I Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di seguito riportate:

- Relazione Servizio territoriale Foggia - Protocollo in uscita numero 0464518/2024;
- Relazione Servizio territoriale Bari-BAT - Protocollo in uscita numero 0464926/2024;
- Relazione Servizio territoriale Brindisi - Protocollo in uscita numero 0460250/2024;
- Relazione Servizio territoriale Taranto - Protocollo in uscita numero 0462405/2024;
- Relazione Servizio territoriale Lecce - Protocollo in uscita numero 0464262/2024

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce è risultato che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – *Siccità 2024*, al valore

della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso per l'intero territorio regionale

Le relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce su menzionate, riportano, tra l'altro, le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04, per l'avversità "*Siccità 2024*", verificatasi nei territori delle province Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte colpite dalla suddetta calamità per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- non rilevato
- neutro**

### Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 84 facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;
3. di prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano l'intero territorio regionale.
4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "Siccità 2024", verificatasi nei territori delle province di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio  
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati  
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari  
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
(Donato PENTASSUGLIA)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 84 facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce;
3. di prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano l'intero territorio regionale.
4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "Siccità 2024", verificatasi nei territori delle province di Foggia, Bari-BAT, Brindisi, Taranto e Lecce come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);

5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Luigi Trotta  
26.09.2024 16:12:09 GMT+02:00

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Alla **Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

Pec: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

Alla **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**

Pec: [coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: D.Lgs. n. 102/104 – L.R. n. 24/90  
Siccità 2024 intere province di Bari e BAT.  
Relazione degli eventi

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla siccità verificatasi nell'anno 2024 nel territorio di competenza.

Al Servizio sono pervenute numerose segnalazioni inerenti la richiesta di intervento, a seguito di eventi avversi, sia da parte delle associazioni di categoria e sia da parte delle amministrazioni comunali.

In particolare sono pervenute le segnalazioni dei seguenti Comuni: Alberobello, Altamura, Andria, Binetto, Bisceglie, Canosa, Cassano delle Murge, Corato, Gravina di Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Noci, Palo del Colle, Poggiorsini, Putignano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro, Santeramo, Spinazzola, Toritto, Turi.

Le verifiche sul territorio sono state eseguite dai funzionari regionali Piero Siciliano, Luciano Martino, Fabio Nicolosi, Massimo Picerno, Elisabetta Angiuli.

Per tutti i sopralluoghi effettuati sono state convocate, presso gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria in agricoltura, per presenziare alle verifiche in campo, nonché indirizzare sui luoghi oggetto di segnalazione.

Sono sempre intervenuti, inoltre, gli operatori agricoli interessati.

Al fine di inquadrare l'entità del fenomeno meteorologico, nonché di comprendere la sua intensità e durata, è indispensabile fare una premessa.

**Premessa**

Dall'analisi dei dati climatologici forniti dall'ARIF per il periodo Gennaio - Agosto 2024 per entrambe le province, si evince chiaramente che rispetto alla media del decennio 2014-2023, per tutti i mesi del 2024 presi in considerazione esiste un pronunciato innalzamento delle temperature sia minime che massime.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale BA-BAT**

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail: [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Per quanto concerne la **PROVINCIA DI BARI** l'innalzamento delle **temperature minime** rispetto alla media del decennio è stato mediamente di 1°C, oscillando da una differenza minima di 0.4°C registrata nel mese di Aprile ad una differenza massima di 1.8°C nel mese di Luglio, per quanto concerne le **temperature massime** l'innalzamento registrato rispetto alla media del decennio è stato mediamente di 1,9°C, oscillando da una differenza minima di 1.3°C registrata nel mese di Gennaio ad una differenza massima di 2.5 °C nel mese di Aprile. In concomitanza, nel mese di Aprile si è registrata una **piovosità** media di soli 22 mm contro i 44 mm della media del decennio 2014-2023. In merito alla scarsa piovosità dell'intero periodo considerato, fatta eccezione per i mesi di Febbraio, Marzo e Agosto, tutti gli altri hanno fatto registrare una piovosità media inferiore a quella del decennio di confronto, con una situazione particolarmente drammatica, oltre che nel mese di Aprile, anche nel mese di Giugno e Luglio. Una nota particolare merita il mese di Agosto poiché, a fronte dei 35.4 mm di pioggia caduti, i giorni di pioggia sono stati solo 3 e la maggior parte della pioggia è caduta in un solo giorno, il 19 Agosto, che ha fatto registrare una quantità di pioggia prossima al valore registrato per tutto il mese di Agosto nella media del decennio 2014-2023:

#### PCT

Data	Climatologia (1951-2001)	2024	Media 2014/2023
gennaio	60,4	44,3	62,7
febbraio	55,5	51	45,8
marzo	52,6	70,3	62,7
aprile	42,9	22,2	44,0
maggio	36,3	47,3	54,6
giugno	27,8	16,5	42,6
luglio	27	13,3	30
agosto	29,4	35,4	22,4

#### Giorni di pioggia

Data	2024	Media 2014/2023
gennaio	7	9
febbraio	5	7
marzo	8	8
aprile	5	7
maggio	5	7
giugno	4	4
luglio	2	3
agosto	3	3

#### Temperatura 2 m Min (°C)

Data	2024	Media 2014/2023	incremento
gennaio	4,5	3,3	1,2
febbraio	5,3	4,3	1,0
marzo	6,3	5,0	1,3
aprile	8,1	7,7	0,4
maggio	12,5	11,7	0,8
giugno	17,7	16,5	1,2
luglio	20,7	18,9	1,8
agosto	20,4	19,9	0,5

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail : [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

**Temperatura 2 m Max (°C)**

Data	2024	Media 2014/2023	incremento
gennaio	12,9	11,6	1,3
febbraio	15,2	13,5	1,7
marzo	16,7	15,1	1,6
aprile	21,2	18,7	2,5
maggio	24,6	23,2	1,4
giugno	31,1	28,7	2,4
luglio	33,8	31,8	2,0
agosto	33,6	31,4	2,2

Per **LA PROVINCIA DI BAT** la situazione riscontrata è anche più grave, infatti l'innalzamento delle **temperature minime** rispetto alla media del decennio è stato mediamente di **1,2°C**, oscillando da una differenza minima di 0.5°C registrata nel mese di Aprile ad una differenza massima di 1.8°C nel mese di Luglio, per quanto concerne le **temperature massime**, l'innalzamento registrato rispetto alla media del decennio è stato mediamente di **2.2°C**, oscillando da una differenza minima di 1.4°C registrata nel mese di Maggio ad una differenza massima di 2.9 °C nel mese di Marzo. La piovosità dell'intero periodo considerato ad eccezione dei mesi di Gennaio e Marzo, ha fatto registrare una piovosità media inferiore a quella del decennio di confronto, con una situazione d'importante gravità oltre che nel mese di Aprile anche nel mese di Giugno, Luglio e Agosto, mese nel quale, la poca pioggia caduta, si è comunque praticamente concentrata tutta in un solo giorno, il 19 Agosto, come per la provincia di Bari.

**PCT**

Data	Climatologia (1951-2001)	2024	Media 2014/2023
gennaio	54,2	58	58,5
febbraio	48,4	25,2	38,3
marzo	50,3	67,3	59,7
aprile	44,9	22,6	42,9
maggio	39,2	41,4	50,4
giugno	30,6	17,8	35,0
luglio	19	4,9	20
agosto	26,4	10,7	17,7

**giorni di pioggia**

Data	2024	Media 2014/2023
gennaio	5	8
febbraio	5	6
marzo	8	9
aprile	4	7
maggio	5	6
giugno	4	4
luglio	2	3
agosto	1	3

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Servizio Territoriale BA-BAT

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail : [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

**Temperatura 2 m Min (°C)**

Data	2024	Media 2014/2023	incremento
gennaio	4,1	2,6	1,5
febbraio	4,7	3,8	0,9
marzo	6,2	4,8	1,4
aprile	8,1	7,6	0,5
maggio	12,7	11,7	1,0
giugno	17,6	16,4	1,2
luglio	20,5	18,7	1,8
agosto	20,4	18,8	1,6

Valore Medio **1,2**

**Temperatura 2 m Max (°C)**

Data	2024	Media 2014/2023	incremento
gennaio	14,5	12,5	2,0
febbraio	16,9	14,8	2,1
marzo	19,0	16,1	2,9
aprile	22,9	20,2	2,7
maggio	26,1	24,7	1,4
giugno	32,1	30,3	1,8
luglio	35,2	32,9	2,3
agosto	35,0	32,8	2,2

Valore medio **2,2**

Dai dati riportati si intuisce che il territorio delle province di Bari e BAT è stato interessato da fenomeni caratterizzati da piovosità distribuita in periodi brevi e con elevata intensità associata a temperature al di sopra della media stagionale, specie durante le ore diurne, che hanno iniziato a palesarsi nei mesi invernali per poi protrarsi fino ai mesi estivi. Tale situazione, per via dell'evapotraspirazione non compensata dalle riserve idriche del terreno, ha determinato fenomeni di forte stress idrico per gran parte delle colture agrarie sia erbacee che arboree, ognuna delle quali ha reagito in base alla propria rusticità varietale e resistenza ai fenomeni estremi; la conseguenza è stata la riduzione delle produzioni, a volte piuttosto marcata.

#### **CEREALI, LEGUMINOSE DA GRANELLA, FORAGGIO E PASCOLO**

L'assenza di precipitazioni ha pressoché vanificato nelle colture da granella e da foraggio gli effetti della distribuzione dei fertilizzanti azotati, i quali, non solubilizzati per la mancanza di acqua, non hanno potuto raggiungere gli apparati radicali per essere assorbiti dalla pianta.

Il prolungato soleggiamento associato all'anomalo rialzo termico, ha notevolmente amplificato le problematiche nel loro ciclo produttivo, portando ad un metabolismo rallentato e a una scarsa attività fotosintetica, che, in associazione alla limitata presenza di acqua nel terreno, hanno compromesso l'assorbimento delle concimazioni effettuate.

Nei cereali, in particolare, i maggiori problemi si sono manifestati durante la fase di "maturazione cerosa", per cui le spighe si presentavano con ridotto numero di semi, culmo poco sviluppato, carioidi piuttosto rachitiche e poco compatte, con conseguente importante riduzione quantitativa delle rese.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Servizio Territoriale BA-BAT

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail: [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

**Il danno per i cereali è stato stimato in circa il 50 % della loro PLV ordinaria, mentre per le foraggere è del 60%**

La prolungata mancanza di apporto idrico nelle fasi critiche di sviluppo della pianta, associata alle elevate temperature, ha determinato, invece, nelle leguminose da granella (cece, lenticchia, cicerchia, favino, ecc.) una ridotta formazione dei palchi e scarso sviluppo dei baccelli e dei semi. Tale riduzione di prodotto, specialmente nelle zone marginali e nei terreni meno fertili, si è dimostrata piuttosto importante.

**Il danno per le leguminose da granella è stato stimato in circa l' 80% della loro PLV ordinaria.**

Anche il pascolo ha molto risentito di questo andamento climatico alquanto estremo, presentandosi con vasti areali quasi secchi ed essenze cresciute molto stentatamente.

**Il danno per queste colture erbacee destinate a pascolo è stato stimato in circa il 70 % della loro PLV ordinaria.**

#### **ORTIVE**

L'assenza o scarsità di precipitazioni associata all'aumento delle temperature, ha determinato nelle colture ortive, specie in quegli areali scarsamente irrigati, fenomeni di aborti fiorali con conseguente diminuzione di prodotto; le condizioni termiche elevate, inoltre, hanno causato, nei frutti, l'insorgenza di altri fenomeni quali la scottatura, il raggrinzimento, la taglia ridotta, che hanno depauperato il prodotto a maturazione, rendendolo poco commerciabile.

**Il danno per le colture ortive in generale è stato stimato in circa il 30% della loro PLV ordinaria.**

#### **Olivo**

L'olivo essenzialmente è una pianta rustica e resistente ai fenomeni estremi, tuttavia, le alte temperature durante la fase della mignolatura hanno accentuato la fisiologica colatura delle infiorescenze, anche negli oliveti normalmente irrigui. Questo fenomeno, come la successiva pronunciata cascola dei frutticini dovuta alla scarsità di pioggia nella fase di allegagione, ha determinato una cospicua riduzione del carico delle piante, marcatamente negli areali non irrigui e marginali. La perdurante siccità ha poi impedito l'ingrossamento dei frutti e le alte temperature del periodo hanno determinato una loro precoce inaiatura e maturazione cosa che ha invalidato i benefici delle piogge successive, la cui violenza ha peraltro determinato un'ulteriore perdita di prodotto.

**Il danno per la produzione olivicola è stato stimato in circa il 35% della loro PLV ordinaria.**

#### **UVA DA TAVOLA**

Nella quasi totalità del territorio provinciale, la coltivazione dell'uva da tavola è effettuata con la pratica della copertura con teli di polietilene per la forzatura della maturazione. Malgrado la coltura

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale BA-BAT**

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail : [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI****SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

sia essenzialmente irrigua, l'aumento eccessivo dei costi di energia degli ultimi mesi ha portato i viticoltori a ridurre drasticamente l'apporto idrico, particolarmente nei periodi di maggiore richiesta; tale deficienza, associata alle alte temperature specie da Maggio a Luglio, ha limitato lo sviluppo dei germogli e dei grappoli, con ripercussioni sulla quantità di prodotto.

**Il danno per i vigneti di uva da tavola è stato stimato in circa il 30% della loro PLV ordinaria.**

#### **UVA DA VINO**

Tale coltura risultava già provata in molte zone dal grave attacco di Peronospora del precedente anno, i cui effetti deleteri, è scientificamente provato, si palesano anche nell'anno successivo all'attacco. Infatti, l'infezione di *Plasmopara viticola*, interessando la chioma, specie in stagione avanzata, provoca un sensibile stress alla Vite che compensa la richiesta di zuccheri da parte dei grappoli mobilizzando le riserve di carboidrati presenti negli organi di accumulo, cosa che alla ripresa vegetativa, nella primavera successiva, determina minor fertilità delle gemme, inferiore allungamento dei germogli e un generale calo qualitativo delle uve. L'assenza di piogge del periodo considerato, specie lì dove la vite è coltivata in assenza di irrigazione, ha sicuramente aggravato una situazione già infelice di partenza determinando la formazione di grappoli spargoli e leggeri.

**Il danno all'uva da vino è stimato non inferiore al 35% della normale PLV.**

#### **FRUTTIFERI**

Tali colture, che raggruppano Pesco, Percoco, Susino, Ciliegio, Albicocco, Fico, Pero, ecc., hanno risentito in modo differente della mancanza di piovosità e delle elevate temperature atmosferiche, a seconda delle varietà, delle fasi fenologiche più a rischio e della presenza di impianto di irrigazione. Lo stress instauratosi con tali fenomeni estremi, si è ripercosso essenzialmente sui frutticini, determinandone la cascola più o meno marcata e la riduzione della pezzatura.

**Il danno per i fruttiferi in generale è stato stimato in circa il 30% della loro PLV ordinaria.**

#### **FRUTTA A GUSCIO**

Si fa riferimento in particolar modo al Mandorlo, specie di cospicua importanza per il territorio in oggetto. A causa delle elevate temperature e assenza di piogge durante il periodo della fioritura si è avuta una scarsa allegagione dei frutticini, il protrarsi delle medesime condizioni climatiche ha poi determinato una limitazione fotosintetica dovuta alla chiusura degli stomi durante il periodo di riempimento dei semi che ne ha causato l'atrofia o comunque uno sviluppo ridotto e si è registrata una maggiore incidenza di mandorle con mallo aderente.

**E' stimato un danno del 50 % della PLV.**

#### **Conclusioni.**

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Servizio Territoriale BA-BAT

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail : [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile perduta su quella totale del territorio provinciale considerato, è stata compilata una scheda di valutazione dei danni riportati per cultura.

Nel complesso, si può affermare che:

- per tutti i Comuni della Provincia BAT, la superficie agraria interessata dall'evento è stata stimata in Ha 94.955 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa euro 114.236.720 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi euro 331.211.420 determina la **compromissione della PLV del 34,5 %**.
- per tutti i Comuni della Provincia di Bari, la superficie agraria interessata dall'evento è stata stimata in Ha 268.042 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa euro 342.797.000 che, rapportata alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi euro 1035.852.870, determina la **compromissione della PLV del 33,1 %**.

Pertanto, a conclusione della presente RELAZIONE ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2 lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n°102/2004 all'intero territorio provinciale delimitato e riportato nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano alla presente:

– i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente (Mod. A; B; C; F;G;) dell'intero territorio.

L'E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"

*Firmato digitalmente*

(Dott.Agr. Elisabetta ANGIULI)

Il Dirigente del Servizio

*Firmato digitalmente*

(Dott.Agr. Pasquale SOLAZZO)

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale BA-BAT**

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054

pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

mail : [e.angiuli@regione.puglia.it](mailto:e.angiuli@regione.puglia.it)

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BARI

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate
02		Gelate
03		Piogge persistenti
04	X	Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **inverno / estate 2024**Territorio danneggiato:per **intero territorio della provincia di Bari**  
intero:

Bari, 25 settembre 2024

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
(dott.ssa Elisabetta Angiuli)Elisabetta  
Angiuli  
25.09.2024  
10:35:08  
GMT+02:00

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BAT

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate
02		Gelate
03		Piogge persistenti
04	X	Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **Inverno / estate 2024**Territorio danneggiato:per intero: **intero territorio della provincia BAT**

in parte:

Bari, 25 settembre 2024

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
(dott. Elisabetta Angiuli)Elisabetta Angiuli  
25.09.2024  
11:37:27  
GMT+02:00

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: BARI  
EVENTO: Siccità 2024

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
grano duro	52.052	1.561.560	51.531,48
grano tenero	2.348	82.180	1.643,60
altri cereali	13.494	431.808	8.636,16
leguminose da granella	8.291	207.275	5.181,88
ortaggi	6.746	2.361.100	59.027,50
oliveto	81.620	4.081.000	183.645,00
vigneto da tavola	12.365	3.214.900	289.341,00
vigneto da vino	8.205	1.641.000	65.640,00
futtiferi	29.386	5.877.200	352.632,00
frutta a guscio	5.000	65.000	10.400,00
foraggere	30.250	907.500	7.260,00
pascolo	18.285	182.850	914,25
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>1.035.852,87</b>

Bari, 25 settembre 2024

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott. ssa Elisabetta Angiuli



Elisabetta Angiuli  
25.09.2024 11:09:08  
GMT+02:00

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: BAT  
EVENTO: Siccità 2024

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
grano duro	18.511	555.330	18.325,89
grano tenero	468	16.380	327,60
altri cereali	3.589	114.848	2.296,96
leguminose da granella	3.057	76.425	1.910,63
ortaggi	2.118	741.300	18.532,50
oliveto	32.128	1.606.400	72.288,00
vigneto da tavola	2.911	756.860	68.117,40
vigneto da vino	12.511	2.502.200	100.088,00
futtiferi	3.723	744.600	44.676,00
frutta a guscio	1.653	21.489	3.438,24
foraggere	2.610	78.300	626,40
pascolo	11.676	116.760	583,80
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>331.211,42</b>

Bari, 25 settembre 2024

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott. ssa Elisabetta Angiuli



Elisabetta Angiuli  
25.09.2024  
11:37:27  
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. C

Regione PUGLIA  
Provincia BARI  
Evento Siccità 2024

STIMA DEI DANNI  
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

CODICI COLTURE	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA			Danno Accertato		Danno produzione assicurata €	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MPAF €
			Produzione Totale q./ha	Prezzo unitario €	Valore Globale €	%	Valore €		%	Valore €	
	Grano duro	52.052	30	1.561.560	33	51.531.448	50	25.765.74			
	Grano tenero	2.348	35	82.180	20	1.643.60	50	821.80			
	Altri cereali	13.494	32	431.808	20	8.636.16	50	4.318.08			
	Leguminose da granella	8.291	25	207.275	25	5.181.888	80	4.145.50			
	Ortaggi	6.746	350	2.361.100	25	59.027.50	30	17.708.25			
	Olivo	81.620	50	4.081.000	45	183.645.00	35	64.275.75			
	Vigneto da tavola	12.365	260	3.214.900	90	289.341.00	30	86.802.30			
	Vigneto da vino	8.205	200	1.641.000	40	65.640.00	35	22.974.00			
	Fruttiferi	29.386	200	5.877.200	60	352.632.00	30	105.789.60			
	Frutta a Guscio	5.000	13	65.000	160	10.400.00	50	5.200.00			
	Foraggere	30.250	30	907.500	8	7.260.00	60	4.356.00			
	Pascolo	18.285	10	182.850	5	914.25	70	639.98			
<b>TOTALE</b>		<b>268.042</b>		<b>20.613.373</b>		<b>1.035.852.87</b>	<b>33,1</b>	<b>342.797.00</b>			

NOTE:

Bari, 25 settembre 2024

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott. ssa Elisabetta Angiuli

Elisabetta Angiuli  
25.09.2024  
11:01:15  
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. C

Regione PUGLIA  
Provincia BAT  
Evento Siccità 2024

STIMA DEI DANNI  
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

CODICI COLTURE	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno Effettivo		Danno Riconosciuto MPAF €.
			q./ha	Produzione Totale QI.	Prezzo unitario €.	Valore Globale migliaia €.	%	Valore €.	%	Valore €.	
	Grano duro	18.511	30	555.330	33	18.325,89	50	9.162,95			
	Grano tenero	468	35	16.380	20	327,60	50	163,80			
	Altri cereali	3.589	32	114.848	20	2.296,96	50	1.148,48			
	Leguminose da granella	3.057	25	76.425	25	1.910,63	80	1.528,50			
	Ortaggi	2.118	350	741.300	25	18.532,50	30	5.559,75			
	Olivo	32.128	50	1.606.400	45	72.288,00	35	25.300,80			
	Vigneto da tavola	2.911	260	756.860	90	68.117,40	30	20.435,22			
	Vigneto da vino	12.511	200	2.502.200	40	100.088,00	35	35.030,80			
	Fruttiferi	3.723	200	744.600	60	44.676,00	30	13.402,80			
	Frutta a guscio	1.653	13	21.489	160	3.438,24	50	1.719,12			
	Foraggere	2.610	30	78.300	8	626,40	60	375,84			
	Pascolo	11.676	10	116.760	5	583,80	70	408,66			
<b>TOTALE</b>		<b>94.955</b>		<b>7.330.892</b>		<b>331.211,42</b>	<b>34,5</b>	<b>114.236,72</b>			

NOTE:

Bari, 25 settembre 2024

E.Q.: "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"

dott. ssa Elisabetta Angiuli

Elisabetta Angiuli

25.09.2024

11:37:27

GMT+02:00



MOD. F

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **BAT**  
EVENTO: **Siccità 2024**

**COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO**

PRODUZIONE     2    STRUTTURE AZIENDALI     3    STRUTTURE INTERAZIENDALI     4    OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
---	---	---	---

	<b>Intero territorio della provincia BAT</b>	X			

Bari, li 25 settembre 2024

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott.ssa Elisabetta Angiuli

 Elisabetta Angiuli  
25.09.2024  
11:37:27  
GMT+02:00

MOD. F

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **BARI**  
EVENTO: **Siccità 2024**

**COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO**

PRODUZIONE     2    STRUTTURE AZIENDALI     3    STRUTTURE INTERAZIENDALI     4    OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
---	---	---	---

	<b>Intero territorio della provincia di Bari</b>	X			

Bari, li 25 settembre 2022

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott.ssa Elisabetta Angiuli



Elisabetta  
Angiuli  
25.09.2024  
11:15:34  
GMT+02:00

MOD. G

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **BAT**  
EVENTO: **Siccità 2024**

Bari, li 25 settembre 2024

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
- 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
(dott.ssa Elisabetta Angiuli)



Elisabetta  
Angiuli  
25.09.2024  
11:37:27  
GMT+02:00

MOD. G

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **BARI**  
EVENTO: **Siccità 2024**

Bari, li 25 settembre 2024

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
(dott.ssa Elisabetta Angiuli)



Elisabetta  
Angiuli  
25.09.2024  
11:18:59  
GMT+02:00



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI**

Alla Sezione Competitività Filiere Agroalimentari  
pec: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

Alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Pec: [coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: D. Lgs n. 102/2004 e s.m.i., L R. 24/90 e s.m.i.. Relazione siccità 2024 provincia di Brindisi.

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica, comprensiva di allegati ministeriali e dati meteo, relativa alla siccità che ha interessato la provincia di Brindisi nel periodo gennaio-agosto 2024.

Tanto per gli adempimenti di competenza

Il Responsabile della P. O.  
Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO



Giovanni  
D'Agnano  
25.09.2024  
09:52:30  
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim* del Servizio  
Dott. Attilio DE CILLIS



Attilio De  
Cillis  
25.09.2024  
11:36:45  
GMT+02:00

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e associazionismo"

Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340

mail: [g.dagnano@regione.puglia.it](mailto:g.dagnano@regione.puglia.it) – pec: [upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI**

**Relazione tecnico-estimativa sulla siccità 2024 per la provincia di Brindisi -D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L R. 24/90 e s.m.i..**

#### **NATURA DELLE AVVERSITÀ**

Le elaborazioni dei dati meteo rilevati dalle stazioni ARIF del servizio agro-meteorologico regionale, ubicate nel territorio provinciale, mostrano un andamento climatico dell'annata agraria caratterizzato da una riduzione delle precipitazioni medie mensili del periodo gennaio-agosto 2024, in deficit con il confronto della media dei dieci anni precedenti (2014-2023) pari a -70 mm. A questo deficit idrico è da sommare quello accumulato nel periodo settembre-dicembre 2023 pari a -112 mm. La piovosità nel periodo gennaio-agosto 2024, risulta comunque mal distribuita, evidenziando il solo mese marzo con piovosità superiore alla media decennale e con i restanti mesi sempre con piovosità inferiore. Colpisce il dato dei mesi di giugno e luglio 2024 che risultano, in assoluto, i meno piovosi, con la quasi assenza totale di precipitazioni con il confronto degli ultimi 10 anni, rispettivamente 1.6 mm e 4 mm, contro 31.2 mm e 23 mm dello stesso periodo. Il dato è anche confermato con le giornate di pioggia che se confrontate con il decennio precedente risultano essere otto in meno. Nella terza decade di agosto 2024 si sono avute delle brevi precipitazioni localizzate. L'acqua cadendo su un terreno secco e compatto è stata poco assorbita e persa in buona parte per ruscellamento superficiale, provocando spesso fenomeni di dissesto idrogeologico. Il deficit idrico comunque è stato colmato solo in minima parte.

Un'ulteriore anomalia meteo-climatica si è avuta con le temperature massime. Le misurazioni delle stazioni provinciali restituiscono per tutto il periodo, un dato medio mensile delle temperature massime sempre superiore, sia alla media del decennio precedente, 21.8°C contro 20.1°C, sia se confrontate con il periodo 1950-2001, 21.8°C contro 18.6°C. Discorso simile va fatto per le temperature minime e medie, anch'esse in aumento.

Il dato climatico della provincia di Brindisi mostra pertanto un fenomeno in linea con i mutamenti climatici che si stanno verificando negli ultimi anni: ondate di calore rispetto al passato più lunghe e più intense; temperature invernali più miti; precipitazioni totali annuali che quando si mantengono nella media, risultano mal distribuite rispetto al fabbisogno idrico e fisiologico delle colture; lunghi periodi siccitosi con elevati livelli di evapotraspirazione delle colture; giornate con piogge intense concentrate nel tempo e nello spazio, spesso vere e proprie "bombe d'acqua" accompagnate da grandinate.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di concerto con la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, alla luce di questi eventi avversi e a seguito delle segnalazioni di danno alle coltivazioni da parte degli agricoltori, delle loro organizzazioni professionali e delle amministrazioni comunali, invitava i Servizi territoriali provinciali ad eseguire gli opportuni accertamenti volti a determinare l'esistenza o meno delle condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 104/2002.

#### **DANNI ALLE PRODUZIONI**

Su incarico del Dirigente del Servizio Territoriale, sono stati effettuati sopralluoghi in campo in aree agricole rappresentative del territorio provinciale; sono state visitate strutture cooperative, sentiti i responsabili tecnici di Organizzazioni dei Produttori e di Cooperative agricole rilevando quanto segue.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e associazionismo"**

Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340

mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI**

L'andamento meteo-climatico ha influito sul normale ciclo vegeto-produttivo delle diverse coltivazioni agrarie in atto, causandone di fatto uno stato di sofferenza che nel migliore dei casi ha portato ad anticipi di maturazione, ad un peggioramento qualitativo delle produzioni e comunque ad una riduzione delle rese produttive, soprattutto per le colture in asciutto, non sempre poi compensate da un aumento del prezzo di vendita.

- **Olivio:** l'andamento meteorologico scarsamente piovoso caratterizzata spesso in alcune zone dalla totale assenza di piogge per periodi anche di 40-50 giorni, temperature superiori alla media già nelle fasi di fioritura ed allegagione hanno provocato importanti aborti fiorali, allegagione più scarsa, cascola precoce delle drupe allegate, rallentamento della crescita dei frutti, drupe piccole. Il fenomeno ha anche interessato in parte le aziende con disponibilità idrica che per sopperire almeno alla mancanza di precipitazioni, sono intervenute con irrigazioni di soccorso con un conseguente aggravio dei costi di produzione.
- **Vite da vino:** per i vigneti di uva da vino si registra un forte decremento produttivo rispetto all'ordinarietà. Le temperature più elevate rispetto alla media associate alle scarse piogge, hanno provocato: anticipo delle fasi fenologiche; disallineamento tra la maturazione tecnologica e quella fenolica; accelerazione della maturazione dell'uva che ha comportato bassa acidità (deleteria per i vini bianchi); eccessivo accumulo di zuccheri e, quindi, alta alcolicità dei vini; aumento della disidratazione con distensione cellulare limitata o sviluppo vegetativo contenuto; diffusa filloptosi; grappoli avvizziti; pezzature ridotte; colatura e acini piccoli. Laddove poi è mancata l'irrigazione di soccorso, si è potuto constatare un rallentamento o il completo arresto dell'attività vegetativa della pianta con ripercussioni sulla maturazione e sulla colorazione delle uve nere.
- **Vite da tavola:** anche in questi vigneti si è constatato che le alte temperature e le scarse piogge del periodo di maggio, hanno provocato "filatura" dei grappoli, "colatura" e "acinellatura" soprattutto nei vigneti coperti per l'anticipo della maturazione e per cv apirene.
- **Ortive:** nonostante la maggior parte delle coltivazioni siano in irriguo, a causa delle alte temperature registrate soprattutto nei mesi di giugno e luglio, si sono riscontrati aborti fiorali, "scottature", "spaccature" dei frutti sulle ortive a bacca, e comunque in generale, un peggioramento quanti-qualitativo delle produzioni. Sulle ortive a foglia, uno scarso sviluppo vegetativo delle piante.
- **Fruttiferi:** Le elevate temperature e l'assenza di pioggia, soprattutto per le colture non irrigue, hanno provocato cascola dei frutticini, una riduzione del calibro di quelli rimanenti ed un peggioramento della qualità.
- **Cereali:** Il danno è consistito in uno sviluppo stentato della pianta con conseguente riduzione della dimensione della spiga e del numero delle cariossidi in essa contenute. Nel complesso riduzione delle rese ettariali soprattutto in terreni sciolti e superficiali.
- **Leguminose da granella:** Scarso accrescimento della pianta, colatura dei fiori, riduzione del numero dei baccelli e del numero dei semi per baccello.
- **Foraggiere:** calo di produzione generalizzato, maggiormente evidente in terreni superficiali. Riduzione della qualità dei foraggi ottenuti.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e associazionismo"

Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340

mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI**

#### **ENTITÀ DEI DANNI ALLE PRODUZIONI E DELIMITAZIONE TERRITORIALE**

La quantificazione del danno è stata effettuata tenendo conto della minor produzione dell'olivo dovuta alla Xylella fastidiosa che nel territorio delimitato è stimata con una produzione media per ettaro che si attesta sui 18 q. La superficie coltivata interessata dall'avversità è quella dell'intera provincia pari a ha 103.634, con una P.L.V. ordinaria di € 205.634.000,00. L'entità dei danni alle produzioni è stata stimata in € 73.106.000,00 pari al 35,55% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato

#### **PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL'ENTITÀ DEI DANNI**

A conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, per l'intero territorio provinciale, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) e comma 3 del D.Lgs 102/04.

Il Responsabile della P. O.  
Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO



Giovanni  
D'Agnano  
25.09.2024  
10:23:15  
GMT+02:00

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e associazionismo"**

Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340

mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ministero dell'agricoltura della  
sovranità alimentare e delle foreste  
S.I.A.N.

mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

Brindisi \_\_\_\_\_

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: BRINDISI

EVENTO: SICCITA'

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
<del>04</del>	<del>SICCITA'</del>	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE
		13	ORGANISMI NOCIVI

DATA:

periodi dal 01 / 01 / 2024 al 31/08/2024  
dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

giorni

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Timbro e firma

Giovanni  
D'Agnano  
25.09.2024  
09:58:22  
GMT+02:00

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Prot. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



mod. C

Ministero dell'agricoltura della  
sovrànità alimentare e delle foreste  
S.I.A.N.



Giovanni  
D'Agnano  
25/09/2024  
09:58:22  
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA BRINDISI  
EVENTO SICCITA'

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

*(importi in migliaia di Euro)*

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA						Danno accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MASAF
		Superficie (ha) o N° capi	Prodiz. Unitaria (q)	Prodiz. Totale (q)	Prezzo unitario (€)	Valore globale (€)	%	Valore	%		Valore		
	cereali	13.500	20	270.000	33	8.910	40,00	3.564					
	leguminose da granella	1.500	15	22.500	25	563	35,00	197					
	foraggiere	4.600	60	276.000	12	3.312	40,00	1.325					
	ortive in pieno campo	3.300	250	825.000	45	37.125	35,00	12.994					
	carciofo	2.600	100	260.000	80	20.800	35,00	7.280					
	Vite per uva da vino	10.700	100	1.070.000	45	48.150	40,00	19.260					
	Vite per uva da tavola	600	230	138.000	55	7.590	35,00	2.657					
	oliveto	64.000	18	1.152.000	50	57.600	35,00	20.160					
	Fruttiferi	1.300	200	260.000	50	13.000	35,00	4.550					
	mandorlo	1.400	20	28.000	100	2.800	40,00	1.120					
	ortive protette	82	600	49.200	70	3.444							
	Vivai	52				2.340							
	<b>Totale Coltivazioni</b>	<b>103.634</b>				<b>205.634</b>	<b>35,55</b>	<b>73.106</b>			<b>35,55</b>	<b>73.106</b>	
	<b>Totale allevamenti</b>												
	<b>Totale apicoltura</b>												
	<b>Totali</b>					<b>205.634</b>	<b>35,55</b>	<b>73.106</b>			<b>35,55</b>	<b>73.106</b>	

Timbro e Firma

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO



mod. G

Ministero dell'agricoltura della  
sovranità alimentare e delle foreste  
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA BRINDISI  
EVENTO SICCITA'

Data \_\_\_\_\_

Individuazione interventi legge n: 102/2004

danni	Tipologia di intervento
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art.5, comma 2: cui alle lettere <input checked="" type="checkbox"/> a <input checked="" type="checkbox"/> b <input checked="" type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> d  Lettera d - bis <input type="checkbox"/> Art. 5, comma 2 bis <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 2
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5 comma 3 di cui alla lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	di cui alla lettera <input type="checkbox"/>

Timbro e firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

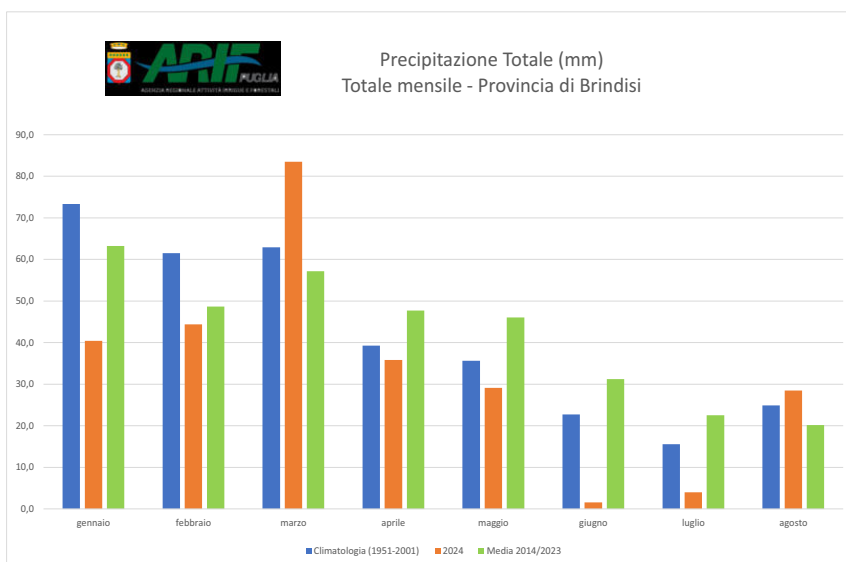
 Giovanni  
D'Agnano  
25.09.2024  
09:58:22  
GMT+02:00



Giovanni D'Agnano  
25.09.2024  
10:01:45  
GMT+02:00

PROVINCIA DI BRINDISI  
Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)  
Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE  
Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 agosto 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	Climatologia (1951-2001)	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Media 2014/2023
gennaio	73,4	40,4	62,6	46,4	49,7	15,1	98,6	48,4	73,7	35,9	110,2	91,9	63,2
febbraio	61,5	44,4	11,1	50,7	52,8	35,7	17,3	97,9	24,4	32,7	108,1	56,1	48,7
marzo	62,9	83,5	34,5	48,3	50,1	60,4	42,3	72,5	18,8	91	95,4	58,1	57,1
aprile	39,3	35,8	97,6	11,7	51,2	60,7	70	7,9	40,5	17,8	17,9	101,5	47,7
maggio	35,7	29,1	66,8	11,4	13,3	25	98,3	56,8	24,1	89,2	39,4	36,2	46,1
giugno	22,7	1,6	74,5	41,6	0,9	35,4	12,6	69,1	2,6	19,3	23,4	32,8	31,2
luglio	16	4	0,5	31,6	24,8	19,2	69,9	19,7	7,7	10,8	11,3	30	23
agosto	24,9	28,5	9,1	45	15,7	20	0,3	41,5	6,6	28,2	31,3	4,1	20,2







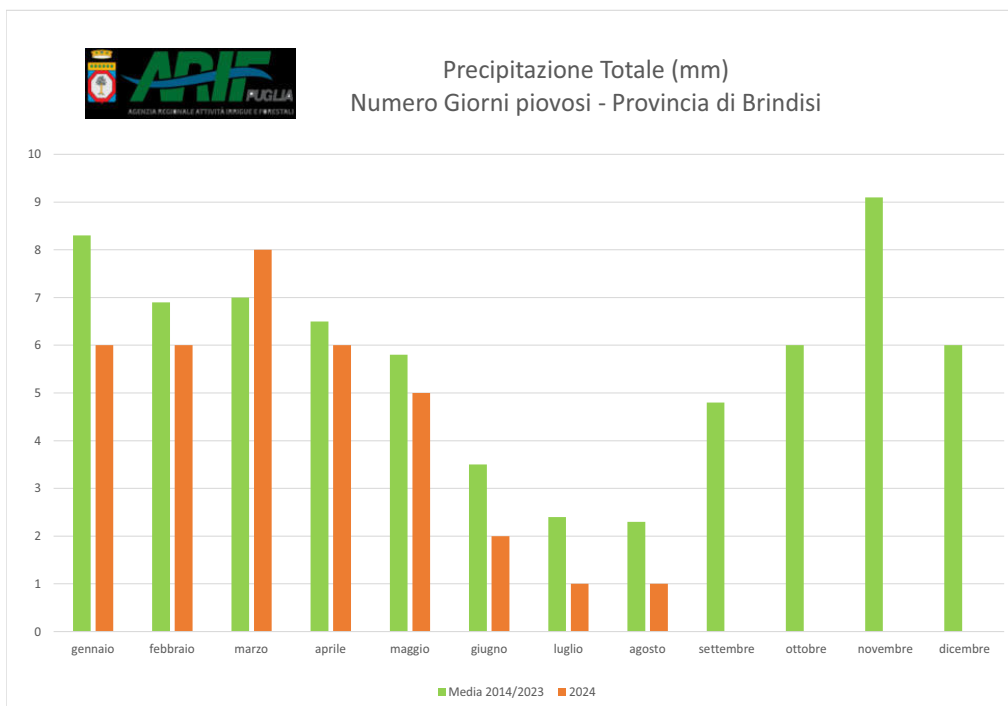
PROVINCIA DI BRINDISI

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione: GG PIOVOSI MENSILE

Periodo: 01 gennaio / 31 dicembre

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Media 2014/2023
gennaio	6	12	7	10	2	11	7	7	7	11	9	8
febbraio	6	2	8	6	5	4	11	6	7	12	8	7
marzo	8	7	6	7	7	4	9	3	10	9	8	7
aprile	6	12	3	7	6	9	2	6	4	4	12	7
maggio	5	10	2	3	3	10	7	5	6	4	8	6
giugno	2	5	3	1	5	2	7	1	3	4	4	4
luglio	1	1	2	2	3	5	1	2	2	2	4	2
agosto	1	1	4	3	2	1	4	1	3	3	1	2
settembre	2	4	4	3	5	4	2	6	10	5	7	5
ottobre	3	4	4	5	6	2	8	3	9	12	8	6
novembre	7	10	13	5	12	10	10	11	9	6	8	9
dicembre	4	8	8	8	10	8	8	6	2	1	5	6





**PROVINCIA DI BRINDISI**

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 settembre 2023 / 31 dicembre 2023 - confronto con gli anni 2013-2022

Data	2023	2022	2021	2020	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2022
settembre	8	19,5	20	52	47,4	16,9	46,6	153,6	72,5	99,8	4,8	53,3	
ottobre	42,7	89	44,9	51,7	10	138,6	38,8	85,2	160,1	64,4	115,3	79,8	
novembre	81,6	80,2	123,6	94,9	129,5	72,1	121,8	54,4	68,5	75,2	128,3	94,9	
dicembre	38,4	107,8	49,3	93,9	55,6	63,5	34	8,7	5,2	34,8	93,7	54,6	

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 30 giugno 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	MEDIA 2014-2023
gennaio	40,4	62,6	46,4	49,7	15,1	98,6	48,4	73,7	35,9	110,2	91,9	63,2
febbraio	44,4	11,1	50,7	52,8	35,7	17,3	97,9	24,4	32,7	108,1	56,1	48,7
marzo	83,5	34,5	48,3	50,1	60,4	42,3	72,5	18,8	91	95,4	58,1	57,1
aprile	35,8	97,6	11,7	51,2	60,7	70	7,9	40,5	17,8	17,9	101,5	47,7
maggio	29,1	66,8	11,4	13,3	25	98,3	56,8	24,1	89,2	39,4	36,2	46,1
giugno	1,6	74,5	41,6	0,9	35,4	12,6	69,1	2,6	19,3	23,4	32,8	31,2



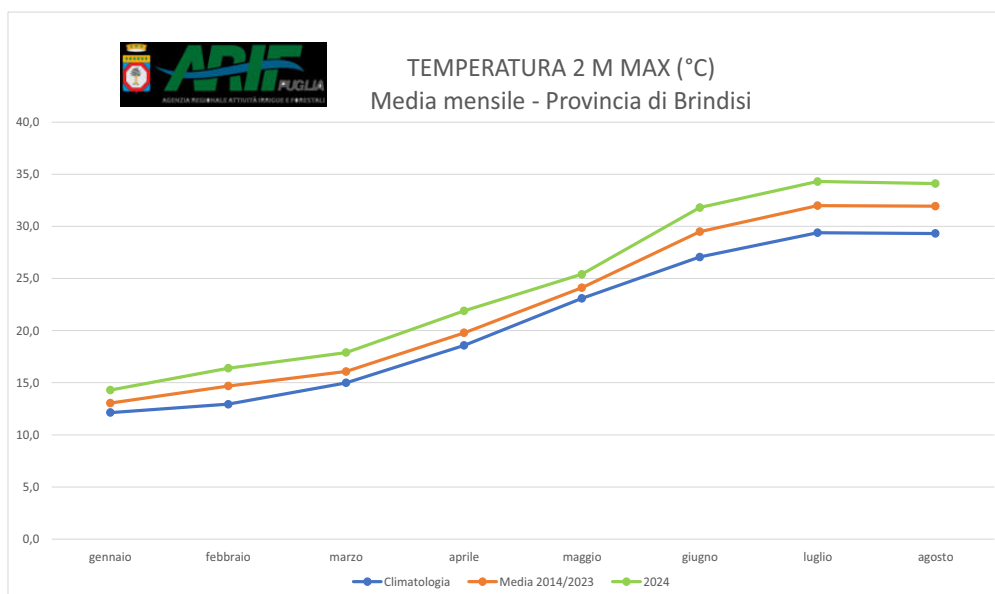
PROVINCIA DI BRINDISI

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MAX (°C)

Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 agosto 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	Climatologia	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Media 2014/2023
gennaio	12,1	14,3	13,9	12,7	13,0	14,0	11,0	14,4	10,3	14,0	13,5	14,5	13,0
febbraio	12,9	16,4	13,6	14,8	14,9	15,7	13,7	12,5	15,3	16,7	13,0	15,6	14,7
marzo	15,0	17,9	17,4	13,9	15,0	16,2	17,5	16,1	17,9	16,0	15,0	17,1	16,1
aprile	18,6	21,9	18,2	19,3	17,7	19,3	19,4	22,7	19,2	22,3	19,2	19,0	19,8
maggio	23,1	25,4	23,0	26,7	24,7	24,4	21,0	25,0	24,4	22,9	25,5	22,5	24,1
giugno	27,1	31,8	28,6	32,1	31,0	27,5	31,0	28,1	30,9	28,3	28,1	28,5	29,5
luglio	29,4	34,3	34,5	32,7	33,5	31,2	31,3	31,4	32,7	31,8	33,6	29,7	32,0
agosto	29,3	34,1	32,0	31,2	33,1	32,4	32,4	31,4	33,3	30,4	31,8	31,5	31,9





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'articolo  
47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

*Destinatario:*  
**Regione Puglia**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

Al Dirigente della Sezione Filieri Agroalimentari  
Dott. Luigi Trotta

Al Responsabile Avversità Atmosferiche  
Dott. Francesco Matarrese

Al Dirigente di Sezione  
Sezione di Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Dott.ssa Rossella Giorgio

SEDE



**Oggetto : D. Lgs. n°102/04 e L.R. n. 24/90 e ss.mm.ii.\_ Siccità 2024. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole. "Effetti della siccità ed elevate temperature nel territorio della provincia di Foggia".  
TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA.**

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica relativa all'oggetto che ha interessato l'intero territorio della provincia di Foggia.

Tanto per gli adempimenti di competenza.  
Distinti saluti

**Il Responsabile E.Q. Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale**

*Firmato digitalmente*  
Dott. Agronomo Luciano Ciciretti

**Il Dirigente del Servizio Territoriale**

*Firmato digitalmente*  
Dott. Agr. Pasquale Solazzo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI**

**Servizio Territoriale di Foggia** - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – PEC: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)  
Dott. Agronomo Luciano CICIRETTI – Tel. 0881 706517

PEC: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it); posta elettronica ordinaria: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
SEDE

Pec: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

Alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali  
SEDE

Pec: [coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: D. Lgs. n°102/04 e L.R. n. 24/90 e ss.mm.ii.\_ Siccità 2024. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole. "Effetti della siccità ed elevate temperature nel territorio della provincia di Foggia" \_ RELAZIONE TECNICA.**

Con riferimento all'oggetto, in seguito alle scarse precipitazioni che hanno interessato la stagione invernale- primaverile di quasi tutta la provincia di Foggia, alcuni Comuni hanno inviato segnalazioni allo scrivente Servizio, per il riconoscimento dei danni causati direttamente o indirettamente dalle esigue piogge, cadute in un arco temporale che va dall'inizio di dicembre fino a fine agosto 2024.

Il sottoscritto Funzionario del Servizio Territoriale di Foggia Dr. Agr. Luciano Ciciretti, incaricato dal Dirigente del Servizio Dr. Agr. Solazzo Pasquale, in attuazione del D.lgs n°102/04 art. 6 comma 1, ha proceduto, a seguito delle segnalazioni pervenute, ad effettuare dei sopralluoghi per la verifica e valutazione dei danni causati dalla predetta avversità. Per tutti i sopralluoghi effettuati sono state convocate, presso gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria che hanno partecipato alle verifiche in campo, accompagnando i Funzionari sui luoghi oggetto di segnalazione.

In particolare sono pervenute le segnalazioni dei seguenti Comuni: Ortanova, Trinitapoli , Lucera, Castelluccio v.re; San Paolo Civitate; Rocchetta S.A.; Stornarella; Troia; Ascoli Satriano; Vico del Gargano; Manfredonia ; San Marco in L.; Cerignola; Candela; Foggia; Castelnuovo della D.; San Giovanni Rotondo; Sannicandro G.co; Castelluccio dei S.; Ortona ;Stornara; Stornarella; Sant'Agata di Puglia Rignano G.co; Celenza V.re

Nel corso dei sopralluoghi le verifiche sono state estese anche ai territori dei Comuni limitrofi, in quanto il fenomeno ha coinvolto tutta la provincia.

In seguito agli accertamenti effettuati si relaziona quanto segue.

In provincia di Foggia l'andamento termo-pluviometrico, come si evince dai dati rilevati dalle stazioni ARIF del servizio agro-meteorologico regionale, ubicate nel territorio provinciale, mostrano una riduzione delle precipitazioni medie mensili del periodo gennaio-agosto 2024, pari a 99,4 mm in meno rispetto alla media dei dieci anni precedenti (2014-2023).

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it) , pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia



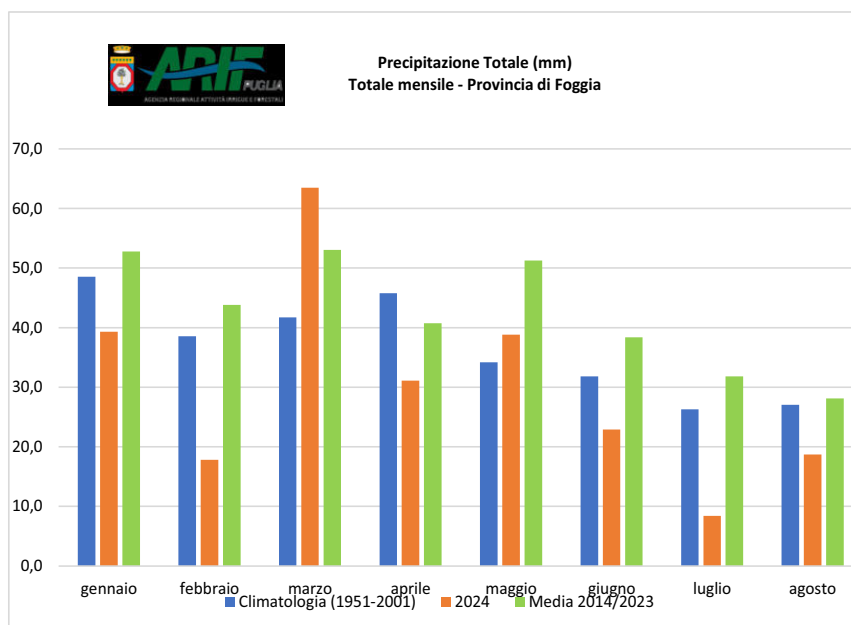
PROVINCIA DI FOGGIA

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 agosto 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	Climatologia (1951 - 2001)	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Media 2014/2023
gennaio	48,6	39,3	94,8	31,8	66,8	5,7	67,5	38,8	92,5	21,5	75,4	32,8	52,8
febbraio	38,5	17,8	6,2	73,5	36,9	31	22,1	61,2	42,2	37,5	58,6	68,8	43,8
marzo	41,7	63,5	63,8	32,5	60,4	60,2	27,7	70	23,8	104,7	64,7	22,5	53,0
aprile	45,8	31,1	62,1	15,8	35,6	55,3	52	12,7	34,1	32,7	30,1	76,9	40,7
maggio	34,2	38,8	85,2	26,7	11,2	34,2	90,3	75,7	51,6	71,1	20,8	46	51,3
giugno	31,8	22,9	75	33,7	3,8	27,3	7,2	66,2	7,1	58,1	35,5	69,7	38,4
luglio	26	8,4	8,4	30,8	42,4	29,1	58,3	24,1	27,8	46,4	9,3	41,5	32
agosto	27,1	18,7	11,3	33,1	33,1	42,8	14,8	54,9	11,1	31,7	31,9	16,5	28,1
media	294,0	240,5	406,8	277,9	290,2	285,6	339,9	403,6	290,2	403,7	326,3	374,7	339,9



A questo deficit idrico è da sommare quello accumulato nel periodo settembre-dicembre 2023 in quanto si è avuto un autunno – inverno particolarmente siccitoso. La piovosità nel periodo gennaio-agosto 2024, è risultata inoltre mal distribuita, evidenziando il solo mese marzo con piovosità superiore alla media decennale mentre i restanti mesi hanno fatto registrare una piovosità e un numero di giorni piovosi

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

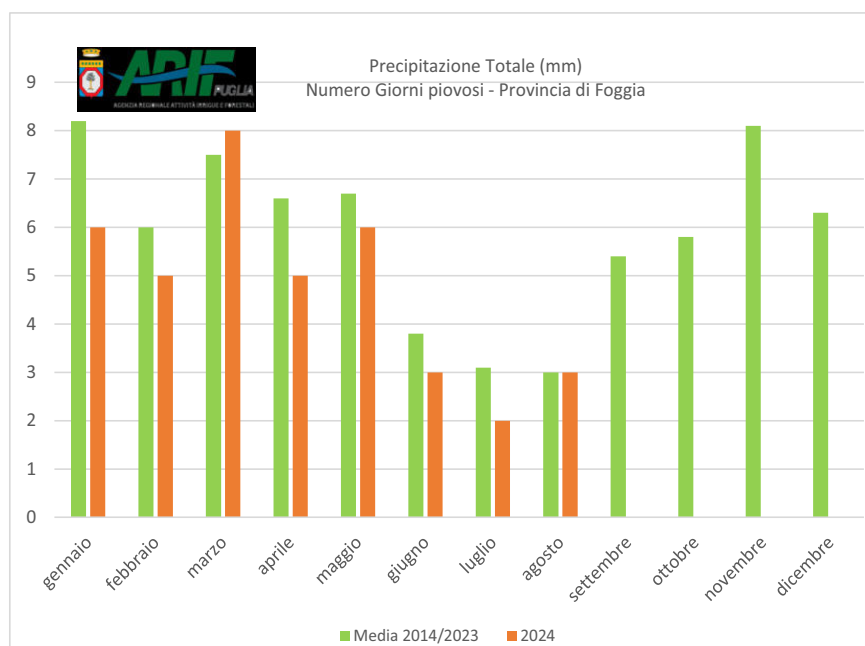
pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it), pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia

sempre inferiori alla media del decennio. Inoltre, le poche piogge avutesi nel periodo maggio –giugno sono state intense, di breve entità, localizzate e spesso accompagnate da grandine che ha creato ulteriori danni alle produzioni, senza portare alcun beneficio alle colture sofferenti in quanto gran parte delle acque meteoriche si sono perse per ruscellamento.



A questa situazione di scarsa piovosità che ha caratterizzato tutti i mesi invernali e primaverili, si è associato un forte aumento delle temperature medie giornaliere, soprattutto nei mesi di aprile-maggio, che ha determinato dei seri danni a tutte le colture cerealicole, leguminose da granella, pascoli e foraggiere, ma anche all'olivo, determinando una scarsa allegazione e cascola di olive appena allegate.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it), pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia



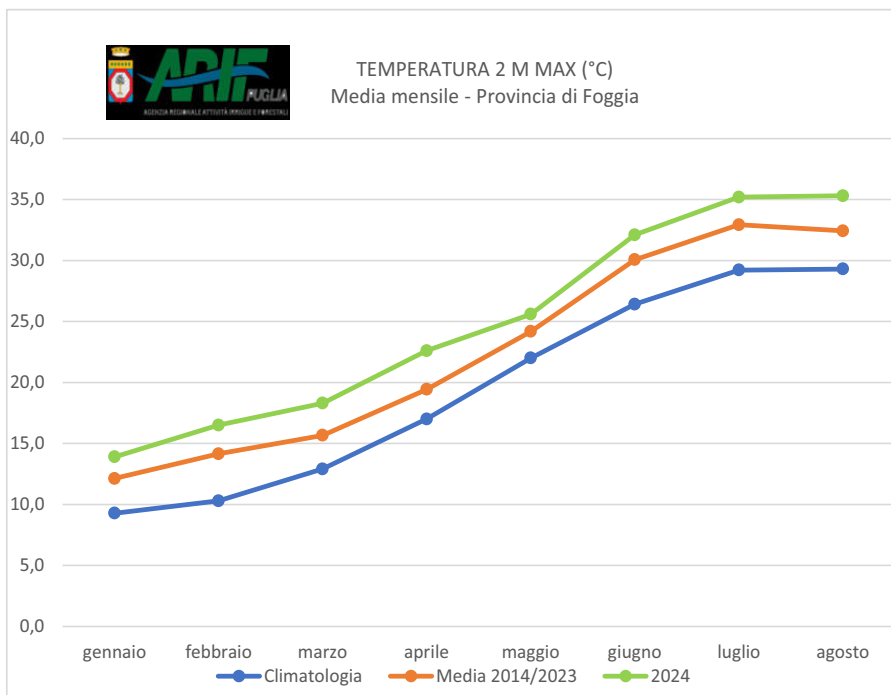
PROVINCIA DI FOGGIA

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MAX (°C)

Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 agosto 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	Climatologia 1951-2001	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Media 2014/2023
gennaio	9,3	13,9	12,5	12,7	11,3	13,5	9,9	13,8	8,3	13,3	12,5	13,5	12,1
febbraio	10,3	16,5	13,5	14,8	14,7	16,1	13,7	10,4	14,7	16,3	11,9	15,4	14,1
marzo	12,9	18,3	17,3	13,5	14,5	16,0	17,5	15,0	17,5	14,7	14,2	16,5	15,7
aprile	17,0	22,6	17,9	18,6	17,8	19,7	19,3	22,1	19,6	21,4	19,0	18,9	19,4
maggio	22,0	25,6	22,4	26,8	25,1	25,1	20,5	25,3	24,8	23,4	25,8	22,6	24,2
giugno	26,4	32,1	29,3	32,7	31,6	28,5	32,0	28,7	31,6	28,8	28,6	28,8	30,1
luglio	29,2	35,2	35,7	33,6	34,1	31,6	32,5	32,3	33,2	32,3	34,7	29,3	32,9
agosto	29,3	35,3	33,0	31,6	33,5	33,1	33,5	32,1	34,1	30,1	31,7	31,6	32,4



Il dato che emerge è che le temperature massime sono state superiori di circa 5,6 gradi se paragonate al periodo 1950-2001, e di circa 2.3 gradi rispetto alla media del decennio precedente.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it), pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia**

Discorso simile va fatto per le temperature minime e medie, anch'esse in aumento. Ciò ha comportato verosimilmente che anche il fabbisogno in freddo non sia stato soddisfatto per molte specie e ciò ha influenzato negativamente la produzione.

La persistente siccità e il forte aumento delle temperature medie, per un così lungo periodo che si è protratto fino a fine agosto, ha comportato un forte aumento della richiesta idrica a fronte di una scarsità di acqua sia negli invasi che nelle falde. Ciò ha comportato la turnazione dell'acqua da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata già dall'inizio del mese di luglio per poi chiudere definitivamente gli impianti a metà agosto. Le conseguenze si sono quindi fatte sentire anche sulla vite e sugli ortaggi, oltre che sull'olivo già danneggiato dalla scarsa allegagione dovuta alle altre temperature di aprile - maggio.

Di seguito si riporta quanto riscontrato in campo per singole coltivazioni presenti sul territorio della provincia prendendo in considerazione gli effetti negativi causati appunto, dalla scarsità delle piogge e dalle elevate temperature.

#### **CEREALI**

Le scarse precipitazioni dopo la semina hanno determinato notevoli problemi di germinazioni tanto che le prime segnalazioni di danni si sono già avute durante la stagione invernale in quanto in molti areali i seminativi a cereali si presentavano radi, con scarso accestimento, poco sviluppati e con forti ingiallimenti. A fine aprile in molte zone della provincia le coltivazioni di orzo, frumento, avena erano già abbondantemente ingialliti soprattutto nell'areale a sud della provincia e diversi appezzamenti a cereali a fine aprile inizi di maggio, sono stati sfalciati a fieno, così come molte colture di leguminose inizialmente destinate alla raccolta da granella, sono state sovesciate a causa dello scarso sviluppo della vegetazione e lo scarso numero di baccelli presenti.

Il prolungarsi del periodo siccitoso nella fase iniziale del ciclo ha indotto le piante dei cereali a predisporre a produrre poche spighe con pochi fiori. Le elevate temperature fatte registrare nella fase di fioritura, associato alla carenza idrica nel terreno ha influenzato negativamente la produzione di cariossidi per spiga determinando una forte diminuzione della produzione a seguito anche alla formazione di "spighe vuote" o di granella di piccole dimensioni.

A metà giugno, con il termine della raccolta dei cereali, a seguito della siccità, si sono riscontrati dei cali di produzione ad ettaro in media di circa il 50-60% con punte fino all'80% in meno, dovuti principalmente a problemi di scarsa germinazione e difficoltà in fase di emergenza delle piantine, minore accestimento, scarso sviluppo delle piante e scarsa densità delle spighe per metro quadrato, spighe vuote.

#### **LEGUMINOSE DA GRANELLA**

Le leguminose da granella quali Favino, Cece e Lenticchia, Pisello Proteico, considerata l'epoca di semina che è un po' più precoce rispetto ai cereali, inizialmente si presentavano in buono stato perché avevano beneficiato delle ultime piogge di novembre. I campi seminati tardivamente invece, hanno avuto gli stessi problemi dei cereali. L'assenza di piogge nel periodo successivo, ha determinato nel tempo una limitata crescita delle piante. Il prolungarsi del periodo siccitoso nel periodo della fioritura ha provocato una forte "colatura" fiorale, un minore numero di baccelli per pianta, con pochissimi semi per baccello, peraltro di piccole dimensioni.

Molte aziende hanno preferito sovesciare o, qualora l'essenza lo permettesse, sfalciare a fieno. Tantissimi campi sono stati sovesciati per evitare ulteriori spese.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI**

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it), pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia**

Al termine della raccolta è risultato abbastanza evidente l'effetto della siccità sulla produzione unitaria ad ettaro, con un calo di circa il 90% rispetto all'ordinario per le colture che sono state portate a termine e che spesso non sono state nemmeno raccolte.

#### **OLIVO**

Le alte temperature con picchi superiori ai 30° accompagnate dalla carenza di piogge nel periodo allegazione/ingrossamento dei frutti, hanno determinato il fenomeno dell'aborto fiorale con una forte incidenza di mignole completamente prive di fiori. Infatti, nonostante l'abbondante fioritura che si è avuta un po' ovunque su tutta la provincia, a fine maggio – giugno la quantità di olive allegate è risultata piuttosto scarsa. Gli oliveti irrigui hanno resistito meglio ma con la chiusura degli impianti consortili e le elevate temperature e il persistente periodo siccitoso, hanno di fatto penalizzato anche gli oliveti irrigui. Attualmente molti piante presentano olive piccole, quasi prive di polpa e in molti casi avvizzite.

Pertanto è stimabile un calo di produzione di circa il 35-40 % con possibili conseguenze sulla qualità.

#### **UVA DA VINO**

Anche per i vigneti si è constatato che le alte temperature associate alle scarse piogge del periodo di maggio, hanno indotto i germogli alla "*filatura dei grappoli*", presenti in numero ridotto e meno compatti. La persistente siccità che inizialmente sembrava comunque interessare marginalmente la coltura, ha successivamente fatto sentire i suoi effetti in quanto molti pozzi che negli anni di piovosità normale riuscivano a soddisfare la stagione irrigua, quest'estate hanno ridotto la loro portata arrivando, in molti casi, alla risalita di acqua salata. Anche i Consorzi di Bonifica, a causa del veloce svuotamento delle dighe dovute all'assenza di precipitazioni, hanno già dal mese di luglio limitato l'uso dell'acqua con turni settimanali, chiudendo definitivamente ad agosto. Tutto ciò si è ripercosso sulla produzione stimando allo stato attuale, un calo di produzione che supera il 40%.

#### **FRUTTIFERI**

Tali colture, soprattutto drupacee, hanno risentito in modo differente della mancanza di piovosità e delle elevate temperature atmosferiche, a seconda delle varietà, delle fasi fenologiche più a rischio.

Lo *stress* instauratosi con tali fenomeni estremi, si è ripercosso essenzialmente sui frutticini, determinandone una maggiore cascola ma soprattutto e una riduzione della pezzatura.

Il danno per i fruttiferi in generale è stato stimato intorno al 30% della loro PLV ordinaria.

#### **COLTURE FORAGGERE E PASCOLI**

Anche il settore zootecnico ha risentito dell'andamento climatico avverso.

In particolare le elevate temperature e la scarsità delle piogge hanno determinato un calo di produzione sia per i pascoli che per le colture foraggere. I campi coltivati a foraggio, già nel mese di aprile presentavano evidenti fenomeni di ingiallimento e scarso sviluppo della vegetazione.

Per queste coltivazioni è stato stimato un calo di produzione del 90 % con gravi aggravii di spesa per le aziende zootecniche che dovranno sopperire alla mancata produzione di fieno acquistando sul mercato ciò che prima veniva prodotto in azienda.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI**

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it), pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale Foggia

### COLTURE ORTIVE

Anche le colture orticole hanno fatto registrare danni collegabili alle scarse piogge del periodo primaverile estivo.

Soprattutto le colture ortive da seme, una realtà consolidata in diverse aree della provincia di Foggia, a ciclo autunno vernino e quindi normalmente coltivate senza irrigazione o con solo irrigazioni di soccorso, quest'anno hanno fatto registrare dei notevoli cali produttivi. Si parla di aglio, cipolle porri ma anche di crucifere ,ombrellifere ecc.

Il danno registrato è oltre il 30%.

A questo bisogna aggiungere tutte le ortive che non potranno essere coltivate a causa dello svuotamento delle dighe. Questa mancata produzione la si può stimare in oltre il 50% della produzione ordinaria

### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile ( PLV) perduta su quella totale dell'intero territorio provinciale interessato dall'evento avverso, sono state compilate le schede di valutazione dei danni per coltura.

Da tale computo è emerso che per l'intero territorio della provincia di Foggia la perdita di produzione è **superiore al 30% della PLV ordinaria**.

Nel complesso, si può affermare che la superficie agricola interessata dall'evento riguarda **l'intero territorio provinciale**, pari a circa 500.000 ettari, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa **€ 284.396.360,00** che, rapportata alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi **€ 692.465.360**, determina la compromissione del **41,07 %** della PLV considerata.

Pertanto, a conclusione della presente RELAZIONE ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2 lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n°102/2004 all' intero territorio provinciale delimitato e riportato nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano alla presente:

- i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente (Mod. A; B; C; F;) dell'intero territorio.

Il Responsabile P.O. "Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale"

*Firmato digitalmente*  
(Dott. Agr. Luciano **CICIRETTI**)

Luciano  
Ciciretti  
25.09.2024  
09:36:00  
GMT+02:00



Il Dirigente del Servizio

*Firmato digitalmente*  
(Dott. Agr. Pasquale **SOLAZZO**)

Pasquale  
Solazzo  
25.09.2024  
12:27:36  
GMT+02:00



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: [agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it) , pei: [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)

R E G I O N E : P U G L I A

Mod.A

P R O V I N C I A : F O G G I A

E V E N T O C A L A M I T O S O (1):

01		Grandinate
02		Gelate
03		Piogge persistenti
04	X	Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **1 Gennaio 31/08/2024**Territorio danneggiato:per intero: **intero territorio della provincia di FOGGIA**

in parte:

Foggia, 20/09/2024

E.Q. "Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale"  
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)Luciano Ciciretti  
25.09.2024 09:14:57 GMT+02:00

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

MOD. B

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: FOGGIA  
EVENTO: Siccità gennaio agosto 2024  
Territorio delimitato: Intera provincia


PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

codici colture	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA		
			q./ha	Produzione Totale Oli.	Valore Globale €.(000)
	Grano duro	140.000	30	4.200.000	138.600.000,00
	Grano tenero	1.200	35	42.000	840.000,00
	Altri cereali	24.139	32	772.448	15.448.960,00
	Leguminose	20.000	25	500.000	12.500.000,00
	Ortaggi	23.400	300	7.020.000	140.400.000,00
	Ortaggi da seme	5.000	5	25.000	2.500.000,00
	Altri seminativi	52.000	20	1.040.000	20.800.000,00
	Colture erbacee pluriennali (carciofo , asparago)	5.000	60	300.000	30.000.000,00
	Oleaginose	3.000	20	60.000	3.600.000,00
	Olivo	50.000	50	2.500.000	112.500.000,00
	Vite	28.000	170	4.760.000	95.200.000,00
	Agrumi	88	150	13.200	660.000,00
	Fruttiferi	7.500	250	1.875.000	112.500.000,00
	Foraggere	8.150	30	244.500	1.956.000,00
	Pascolo	51.208	10	512.080	2.560.400,00
	Sup ritirate dalla produzione	40.000	0	0	-
	Boschi e colture forestali	40.000	0	0	-
	<b>TOTALE</b>	<b>500.285</b>		<b>23.888.228</b>	<b>692.465.360,00</b>

Foggia 20/09/2024

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale  
( Dott. Agr. Luciano Ciciretti )

 Luciano Ciciretti

25.09.2024 09:20:40 GMT+02:00



000000R E G I O N E P U G L I A  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
 SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Provincia **FOGGIA**  
 Evento **Siccità 2024**

**STIMA DEI DANNI  
 PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

CULTURE codici colture	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA			Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
		q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.(000)	%		Valore €.	%	
Grano duro	140.000	30	4.200.000	33	138.600.000	50%	69.300.000,00			
Grano tenero	1.200	35	42.000	20	840.000	50%	420.000,00			
Altri cereali	24.139	32	772.448	20	15.448.960	50%	7.724.480,00			
Leguminose	20.000	25	500.000	25	12.500.000	80%	10.000.000,00			
Ortaggi	23.400	300	7.020.000	20	140.400.000	35%	49.140.000,00			
Ortaggi da seme	5.000	5	25.000	100	2.500.000	35%	875.000,00			
Altri seminativi	52.000	20	1.040.000	20	20.800.000	35%	7.280.000,00			
Culture erbacee pluriennali (garciofo, asparago)	5.000	60	300.000	100	30.000.000	35%	10.500.000,00			
Oleaginose	3.000	20	60.000	60	3.600.000	50%	1.800.000,00			
Olivo	50.000	50	2.500.000	45	112.500.000	45%	50.625.000,00			
Vite	28.000	170	4.760.000	20	95.200.000	35%	33.320.000,00			
Agrumi	88	150	13.200	50	660.000	35%	231.000,00			
Fruttiferi	7.500	250	1.875.000	60	112.500.000	35%	39.375.000,00			
Frutta a guscio	1.600	15	24.000	100	2.400.000	35%	840.000,00			
Foraggiere	8.150	30	244.500	8	1.956.000	60%	1.173.600,00			
Pascolo	51.208	10	512.080	5	2.560.400	70%	1.792.280,00			
Sup ritirate dalla produzione	40.000	0	0	0	0		0,00			
Boschi e colture forestali	40.000	0	0	0	0		0,00			
<b>TOTALE</b>	<b>500.285</b>		<b>23.888.228</b>		<b>692.465.360</b>		<b>284.396.360,00</b>			

(Imparti in migliaia di Euro)

NOTE: **DANNO ALLE PRODUZIONI: € 284.396.360,00 / 692.465.360,00 \* 100 = 41,07 %**

danno alle produzioni produzione totale danno accertato danno non accertato

Foggia 20/09/2024

Luciano  
 Ciciretti  
 25.09.2024  
 P.O. "A"



P.O. "A"

09.09.2024  
 GMT+02:00

284.396.360,00 284.396.360,00 41,07

MOD. F

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
 PROVINCIA: **FOGGIA**  
 EVENTO: **SICCITÀ**  
**1° GENNAIO 31 AGOSTO 2024**

**COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO**

PRODUZIONE     2    STRUTTURE AZIENDALI     3    STRUTTURE INTERAZIENDALI     4    OPERE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	INTERA PROVINCIA	X			
2					
3					

Foggia, 20 settembre 2024

E. Q. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"  
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

 Luciano Ciciretti  
25.09.2024 09:20:40 GMT+02:00





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI  
pec.: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

e p.c.

DIRETTORE  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
REGIONE PUGLIA  
Pec. [direttore.areavilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areavilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it)

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
pec: [coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

trasmissione via pec

**OGGETTO:** Danni da siccità su tutto il territorio provinciale anno 2024: delimitazione territoriale e stima dei danni ex art. 5, 6 D.Lgs. 102/2004.

Ai sensi delle norme in oggetto richiamate, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, relazione tecnica comprensiva di allegati.

**P.O. "Avversità atmosferiche"**  
Dr. TROISI Mario

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIALE**  
Dr. DE CILLIS Attilio



---

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
Servizio Territoriale Lecce  
P.O. "Avversità atmosferiche e Statistica Agraria" – tel. 0832 373414  
pec: [upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it); mail: [m.troisi@regione.puglia.it](mailto:m.troisi@regione.puglia.it);

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE****D. Lgs. 29 marzo 102/2004 e ss.mm.ii.***Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003***DGR n.968 del 25/06/2020***Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole – Modalità operative***RELAZIONE TECNICA****1. PREMESSA**

Nel corso dell'anno 2024 tutto il territorio della Provincia di Lecce è stato interessato da una prolungata assenza di precipitazioni in concomitanza di temperature eccezionalmente alte, come peraltro certificato dalla documentazione trasmessa dal Servizio Meteorologico di ARIF Puglia (nota prot. 69698 del 29/08/224) - relativa alla rilevazione delle precipitazioni, delle temperature medie, minime e massime relative al periodo di che trattasi e al decennio precedente – in atti di questo Ufficio.

Per effetto di questi eventi, i Comuni di :

1. Galatina (nota prot. 71655 del 16/09/2024);
2. Taviano (nota prot. 15207 del 13/09/2024);
3. Ugento (nota prot. 26356 del 12/9/2024);
4. San Donato di Lecce (prot. 7944 del 13/09/2024);
5. Salice Salentino (nota prot. 8729 del 11/09/224);
6. Veglie (nota prot. 13904 del 05/09/2024);
7. Guagnano (nota prot. 0424456 del 02/09/2024);
8. Leverano (nota prot. 0014988 del 14/08/2024);
9. Carmiano (nota prot. 13342 del 13/08/2024);
10. Galatone (nota prot. 023693 del 09/08/2024);

segnalavano a questo Ufficio danni a carico delle produzioni agricole del proprio territorio dovuti alle scarse precipitazioni e chiedevano contestualmente l'attivazione delle procedure per il riconoscimento degli aiuti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004; i Comuni di Leverano e Veglie suffragavano la richiesta di attivazione delle procedure di cui al D.Lgs. 102/2005 allegando le copie delle Deliberazioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Al pari, analoghe segnalazioni pervenivano da parte delle principali Organizzazioni Professionali Agricole (Federazione Provinciale Coldiretti con nota prot. 413226 del 21/08/2024; Confagricoltura Lecce, con nota prot. 436989 del 10/09/2024), che lamentavano danni su tutto il territorio provinciale.

A seguito di cio' e sulla scorta delle osservazioni e dei rilievi condotti in campo già nel corso della stagione primaverile ed estiva oltre che dello studio ed analisi dei dati meteorologici disponibili, si riteneva di estendere l'istruttoria tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 5, 6 del D.Lgs. 102/2004 all'intero territorio provinciale, al fine di consentire la predisposizione dei provvedimenti di competenza nei tempi previsti dalla normativa di settore.

Per accertare l'esistenza o meno delle condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 104/2002 , e quindi allo scopo di delimitare il territorio interessato ed accertare i danni conseguenti, il sottoscritto Dr. Agr. TROISI Mario, su incarico del Dirigente del Servizio Territoriale di Lecce ha proceduto nel tempo ad eseguire diversi sopralluoghi in campo in diverse aree del territorio provinciale, ritenute rappresentative per localizzazione, estensione ed incidenza delle diverse produzioni agricole. Allo scopo, ulteriori sopralluoghi venivano poi eseguiti nei diversi Comuni della Provincia anche in occasione di accertamenti di altra natura. Le osservazioni di campo venivano poi integrate da alcune interviste condotte direttamente presso i Responsabili di Strutture ed Associazioni Cooperativistiche fra le piu' rappresentative del territorio, oltre che da

ricerche condotte sui siti web di Organismi ed Enti di Ricerca ufficialmente riconosciuti che periodicamente pubblicano i dati previsionali sugli andamenti produttivi delle diverse colture.

## 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STRUTTURALE ED ECONOMICO DELL'AREA INTERESSATA

L'evento climatico avverso ha interessato tutto il territorio provinciale, con esiti pressoché simili sulle diverse colture; gran parte delle segnalazioni pervenute per il tramite delle Amministrazioni Comunali facevano tuttavia riferimento a danni a carico soprattutto della vite, dell'olivo, dei cereali e in misura minore delle colture orticole; tali circostanze venivano confermate anche in esito ai riscontri eseguiti nel corso dei sopralluoghi. Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola del territorio interessato sia investita ad oliveto, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle altre colture permanenti e, in particolare alla vite, specie in considerazione del fatto che, a seguito della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, le superfici olivicole e le relative produzioni hanno subito un drastico ridimensionamento, parzialmente attenuato dalle operazioni di reimpianto eseguite ai sensi della Mis. 5.2 (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*) e della Misura 4.1C del PSR Puglia (*Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta per Xylella fastidiosa*) con varietà resistenti al patogeno.

La viticoltura specializzata, sia pure ormai prevalentemente concentrata solo nell'area ad ovest del capoluogo di Provincia, ha svolto e svolge tuttora un ruolo di primaria importanza ai fini dello sviluppo sociale ed economico del territorio, potendo vantare una varietà di uve tipiche di indiscussa qualità, che concorrono alla produzione dei vini riconosciuti con le Denominazioni di Origine tipica, dalle straordinarie qualità organolettiche. Ciò consente una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo, probabilmente dovuta alla maggiore redditività media della terra e della coltura, con un rapporto tra valore aggiunto e superficie agricola utilizzata superiore alla media di altre realtà della Regione. Sul territorio operano inoltre alcune strutture cooperative dall'ampia base sociale ed aziende vitivinicole private di eccellenza in grado di assicurare una notevole presenza dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali.

I vitigni più coltivati sono soprattutto quelli a bacca nera, Negramaro, Primitivo e Malvasia nera, con buona presenza anche di quelli a bacca bianca, come Chardonnay, Malvasia b., Verdeca, allevati per lo più a guyot e a cordone speronato; tipico, oltre che in netta rivalutazione, è l'impianto ad alberello pugliese.

Decisamente rilevante anche il ruolo rappresentato, specie lungo le aree costiere ioniche, dal comparto orticolo, sostenuto in gran parte da colture realizzate in pieno campo (angurie e melone in primis, ma anche pomodoro da industria e patata primaticcia) ed in apprestamenti protettivi rappresentati per lo più da serre tunnel predisposte per la copertura con film plastico e, in misura inferiore, con vetro.

Distribuite un po' in tutto il territorio provinciale sono le colture cerealicole.

Le aziende agricole, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale pari a 1,5 ettari; ciò a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

## 3. DELIMITAZIONE TERRITORIALE

L'evento avverso, di notevole portata per estensione, durata ed effetti, ha interessato tutto il territorio provinciale; sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, nel prospetto di seguito si riporta la stima della superficie agraria utilizzata dell'intero territorio provinciale, ripartita per le principali destinazioni colturali:

S.A.U. (Ha) DELL' AREA DELIMITATA (Provincia di LECCE)

ERBACEE DA GRAN.	FORAGGERE	ORTIVE PIENO CAMPO	ORTIVE PROTETTE	ARBOREE FRUTTICOLE (vite, olivo, fruttiferi, agrumi)	VIVAI	FLORICOLTURA PROTETTA
21.600	6000	3000	300	95200	300	60

Si stima in Ha 126.000 la S.A.U. (superficie agricola utilizzata) interessata dall'evento avverso; la ripartizione per singole colture viene riportata nei prospetti in allegato; in essi viene anche indicata la percentuale di danno stimata per ogni coltura.

#### 4. ANDAMENTO CLIMATICO

Un andamento climatico particolarmente avverso per il comparto agricolo ha interessato l'intero territorio provinciale nel corso dell'anno, sia per ciò che attiene all'andamento dei valori termici che a quello dei valori pluviometrici.

Con riferimento ai primi:

- si segnalano valori decisamente superiori della temperatura media mensile (anche fino a 2°C) non solo rispetto alla media del decennio precedente per tutti i mesi da gennaio ad agosto, ma anche rispetto alla media del cinquantennio 1951 - 2001 ;
- si segnalano valori decisamente superiori delle temperature massime (media mensile) registratisi in tutti i mesi da gennaio ad agosto rispetto alla media del decennio precedente, con punte massime giornaliere pari a 40 e 41°C nei mesi di giugno e luglio e comunque sempre superiori in tutti gli altri mesi rispetto alla media dell'ultimo decennio;
- al pari, si segnalano valori decisamente superiori delle temperature minime (media mensile) registratisi in tutti i mesi da gennaio ad agosto rispetto alla media del decennio precedente;

Alla presenza di temperature massime e medie (medie mensili) decisamente superiori agli analoghi valori termici del decennio e del cinquantennio dal 1951 al 2001 nel periodo da gennaio ad agosto, si contrappone la scarsità di precipitazioni specie nei mesi di gennaio, febbraio, aprile, giugno e luglio (fig. 3) rispetto alla media decennale e a quella del cinquantennio, che segue a quella degli ultimi mesi dell'anno 2023.

Con riferimento ai dati pluviometrici, si evidenzia inoltre la presenza di una scarsa frequenza degli eventi piovosi, dal momento che le precipitazioni totali, già di per se inferiori, sono state tuttavia il frutto di eventi concentrati in pochi giorni del mese, spesso con intensità tipiche da acquazzoni; ciò tuttavia non sembra aver favorito la capacità di assorbimento dei terreni, dal momento che gran parte delle acque meteoriche veniva presumibilmente persa per fenomeni di ruscellamento con conseguenti probabili fenomeni di erosione dei terreni.

E' di tutta evidenza, pertanto, che, in siffatte condizioni, la siccità provocata dalla scarsa disponibilità di acqua rinveniente dalle insufficienti precipitazioni, aggravata dalla limitata capacità di accumulo dell'acqua nel terreno a seguito dei fenomeni sopra richiamati, associata ad un aumento delle temperature medie giornaliere e ad un aumento della evapotraspirazione delle piante non compensata dagli apporti meteorici, ha provocato evidenti decrementi produttivi alle diverse colture agrarie; gli esiti sulle diverse colture, nell'ambito della medesima coltura e delle diverse aree del territorio provinciale sono tuttavia differenziati e variabili a seconda dello stadio fenologico e della possibilità offerta alle aziende agricole di accedere a fonti irrigue autonome.

#### 5. NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA AVVERSITA' ATMOSFERICA

Procedere alla verifica ed alla stima dei possibili effetti della concomitante azione negativa delle alte temperature e della carenza idrica sulla reale capacità produttiva delle diverse colture non risulta esercizio agevole; per molte colture, per le quali l'acqua è il principale fattore limitante la crescita e la produttività, i sintomi visibili della carenza idrica non sono facilmente distinguibili da quelli causati da altri tipi di stress ed appaiono piuttosto tardi, quando il deficit idrico è già in fase avanzata. In esito ai sopralluoghi eseguiti in campo, sulla base della conoscenza della fisiologia delle diverse colture e sulla base delle informazioni reperite presso le principali strutture Cooperativistiche del territorio e di quelle messe a disposizione da alcuni Enti ed Organismi Ufficiali sui siti web, si possono tuttavia trarre le conclusioni di seguito riportate per le principali coltivazioni del territorio provinciale:

##### - OLIVO

Sebbene considerata una specie resistente al deficit idrico nel terreno ed alle elevate temperature, non era raro osservare, specie negli oliveti non irrigui, una perdita di turgore delle foglie adulte che col passare dei giorni si presentavano di colore sbiadito e dalla tipica forma ripiegata a doccia; le anomalie nella formazione del fiore, la riduzione del numero dei fiori e la loro precoce caduta, il minor numero dei frutticini allegati per mignola sono fenomeni osservati su diversi oliveti e da imputare verosimilmente alla carenza idrica registratisi durante le fasi

del ciclo biologico intercorse tra la differenziazione delle gemme a fiore e l'allegagione; al pari, nelle fasi di sviluppo e maturazione del frutto una limitata disponibilità idrica ha determinato un aumento dei fenomeni di cascola ed una riduzione delle dimensioni delle drupe.

- *CEREALI*

Le scarse o nulle precipitazioni che hanno contraddistinto l'intero ciclo vegetativo e produttivo delle colture cerealicole si sono rivelate particolarmente dannose già nel periodo dell'emergenza e primo sviluppo delle piantine, determinando una ridotta densità delle stesse, ma soprattutto nelle fasi di inizio levata, fine spigatura – fioritura, e di riempimento delle cariossidi; particolarmente dannosa in corrispondenza di quest'ultima fase è risultata l'azione negativa di venti caldi e secchi che, in concomitanza di prolungati periodi siccitosi, hanno determinato la "stretta", con la conseguente interruzione anticipata della maturazione, anche a seguito delle degenerazione precoce dell'apparato fogliare e la formazione di cariossidi grinzose per incompleto riempimento con sostanze di riserva. Oltre ad un peggioramento quantitativo delle rese, si deve presumere anche un peggioramento delle caratteristiche merceologiche della granella.

- *LEGUMINOSE DA GRANELLA*

Fava, cece, lenticchia, fagiolo e fagiolino presentano esigenze idriche di rilievo dalla fioritura alla formazione dei baccelli: l'assenza prolungata di precipitazioni nel periodo primaverile ha determinato in molti casi una fioritura anticipata e breve, uno scarso sviluppo vegetativo, una maturazione affrettata ed intuibili effetti negativi sulle rese.

- *ORTIVE*

Nonostante tutte le colture orticole vengano di fatto effettuate in aree irrigue ed il fabbisogno idrico totale delle singole colture dipenda da fattori genetici (specie e varietà coltivata), pedologici (natura del terreno) e climatici (radiazione solare, temperatura), è indubbio che le carenze idriche del terreno determinino decrementi produttivi e peggioramenti qualitativi in tutte le specie, variabili a seconda del periodo critico di maggior fabbisogno; così, se su anguria, melone, pomodoro sono state verificate rese produttive inferiori a quelle conseguibili in condizioni ordinarie per la concomitante azione negativa di carenza di piogge e di elevate temperature registrate dalla fioritura al termine dell'ingrossamento dei frutti, analogamente, carenze idriche prolungate registratesi in corrispondenza del periodo di ingrossamento dei tuberi, hanno determinato notevoli decrementi produttivi e qualitativi (deformazione ed articolazione dei tuberi) sulla coltivazione della patata primaticcia, coltura di una certa rilevanza nel comprensorio ionico salentino. Sugli ortaggi a frutto particolarmente evidenti inoltre fenomeni di "spaccatura e scottatura"; su quelli a foglia di arresto precoce dello sviluppo vegetativo.

- *UVA DA VINO*

Sebbene in molti vigneti - peraltro storicamente realizzati ricorrendo all'impiego di portinnesti resistenti alla siccità e condotti secondo modelli e tecniche proprie della moderna viticoltura - gli agricoltori dispongano oramai di impianti di irrigazione in grado di consentire loro il ricorso ad interventi di soccorso, un anomalo sviluppo vegetativo soprattutto nelle fasi iniziali, colatura fiorale e cascola ed insufficiente sviluppo dell'acino, fenomeni di ustioni su acini (conseguenza probabilmente anche di eccessive sfogliature eseguite in occasione della potatura verde) sono fenomeni osservati nei vigneti ed attribuibili alla concomitante persistenza di deficit idrico del terreno ed elevate temperature.

- *FRUTTIFERI*

Le elevate temperature e l'assenza di pioggia, soprattutto per le colture non irrigue e per le varietà a maturazione media e tardiva, hanno provocato cascola dei frutticini ed una riduzione del calibro di quelli rimanenti.

- *COLTURE FORAGGERE E PASCOLI*

Specie in terreni marginali, con scarsa disponibilità irrigua, i campi coltivati a foraggiere presentavano nel periodo primaverile evidenti fenomeni di ingiallimento a carico della vegetazione e conseguenti decrementi produttivi.

## 6. METODOLOGIA DI STIMA

La valutazione dei danni conseguenti all'evento avverso è stata eseguita stimando il decremento della produzione lorda vendibile delle diverse colture segnalate ed oggetto di controllo in campo; a tal fine si è proceduto alla stima:

- della superficie del territorio delimitato ripartita per le singole destinazioni colturali;
- alla stima della produzione ordinaria e della produzione lorda vendibile del territorio delimitato;
- della percentuale media di danno per le principali colture.

Attesa la diversa incidenza di danno all'interno della medesima coltura e all'interno delle diverse aree del medesimo territorio interessato dall'avversità, si precisa che la percentuale di danno stimata ed indicata scaturisce da una media delle percentuali di danno rilevate.

Con riferimento alle produzioni olivicole, da anni ormai gravemente danneggiate dal patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, si è ritenuto - a fronte di una superficie stimata pari a quella antecedente all'insorgere dell'infezione - , di stimare una resa produttiva pari al 30% di quella ritenuta ordinaria, analogamente a quanto indicato in passato nell'ambito delle proposte di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche da infezioni di organismi nocivi presentate dalla Regione Puglia al Ministero della Sovranità Alimentare e Forestale.

## 7. CONCLUSIONI

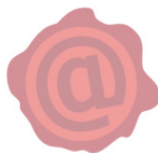
In esito agli accertamenti eseguiti, si stima una incidenza percentuale media del danno pari al **32% della produzione lorda vendibile dell'area così come delimitata, corrispondente all'intero territorio provinciale** (vd. *Allegati*). Questo Ufficio ritiene pertanto che sussistano le condizioni per la concessione alle imprese agricole ubicate nel territorio delimitato dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002.

Si precisa che le coltivazioni interessate e la tipologia di avversità atmosferica sono comprese nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale annuale e quindi, sono tutte oggetto di assicurazione agevolata ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

### **Allegati:**

- *Mod. A,B,C,F,G;*
- *Dati climatici*

Li 25/09/2024



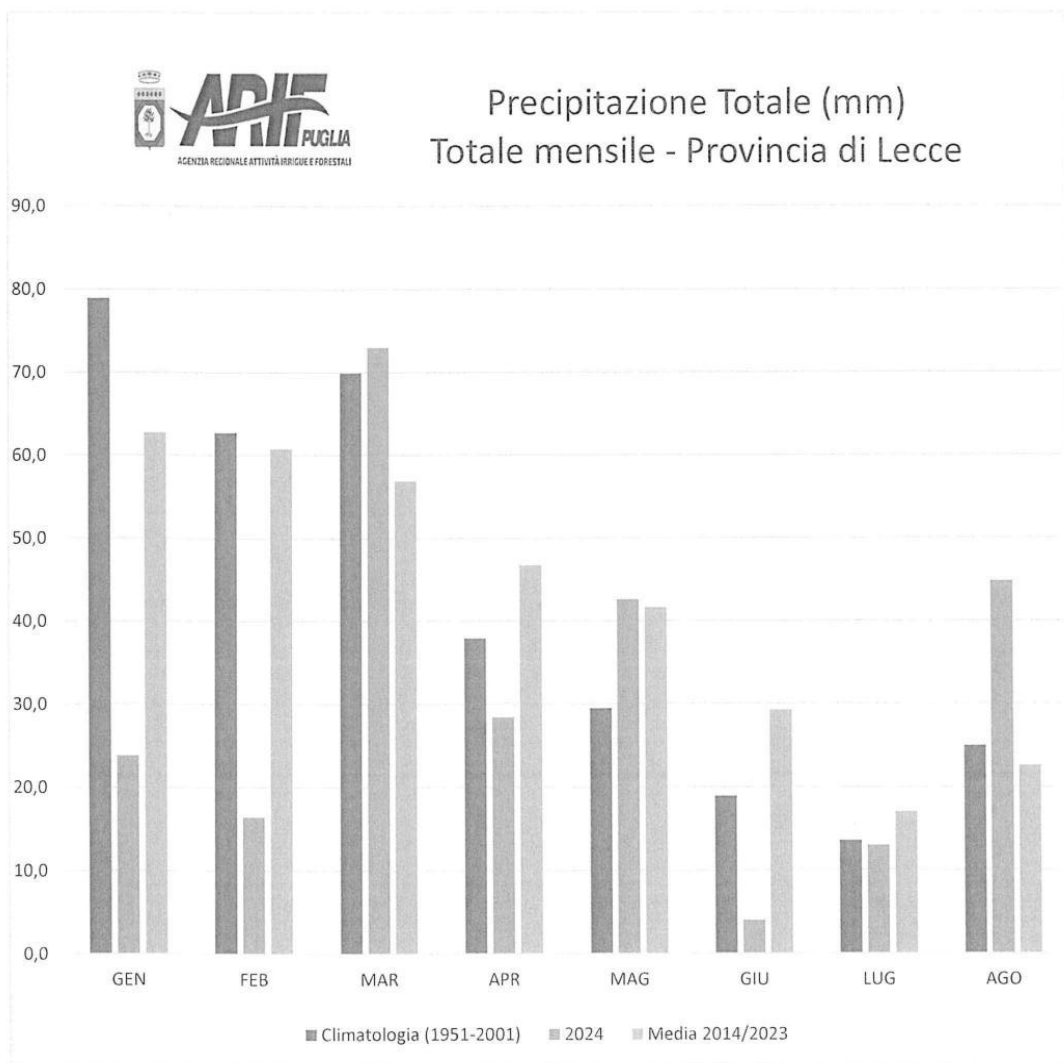
**P.O. "Avversità atmosferiche "**  
Dr. TROISI Mario

Mario Troisi  
25.09.2024  
10:57:27  
GMT+02:00





Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00







Regione Puglia



Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali

**PROVINCIA DI LECCE**

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 settembre 2023 / 31 dicembre 2023 - confronto con gli anni 2013-2023

Data	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2022
settembre	12	47	34,1	45,6	42,4	10,6	76,3	132,5	56	85,8	14,2	54,5
ottobre	33,8	95,2	67	93,3	32,7	166,7	30,8	107,7	130,2	80	147,7	95,1
novembre	122,9	105,3	154,1	34,1	178	123,4	180,7	64,9	79,9	85,9	181,5	118,8
dicembre	41,6	105,1	41,4	168,1	72	59,6	31,6	5	3,9	43	92,9	62,3



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00

**PROVINCIA DI LECCE**

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 30 giugno 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	MEDIA 2014-2023
gennaio	23,8	81,3	23,1	47,1	16	79,1	69	114	34,5	78	85,1	62,7
febbraio	16,4	15,9	65,9	49,6	23,2	12,5	191,4	23,8	21,3	129,3	74,6	60,7
marzo	73	48,7	33,6	40,5	45,4	38,5	66,1	22,9	77	122,6	73,7	56,9
aprile	28,4	121,9	19,4	35,3	82,3	68,8	4,1	23,3	21,8	7,2	83,1	46,7
maggio	42,6	68,9	16,9	8,2	24,3	84,8	56,3	15,3	63,8	23,9	54,3	41,7
giugno	4	53,5	18,8	5,3	23,5	25,7	87,8	1,6	8,7	35,9	32,4	29,3



Regione Puglia

Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali

## PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

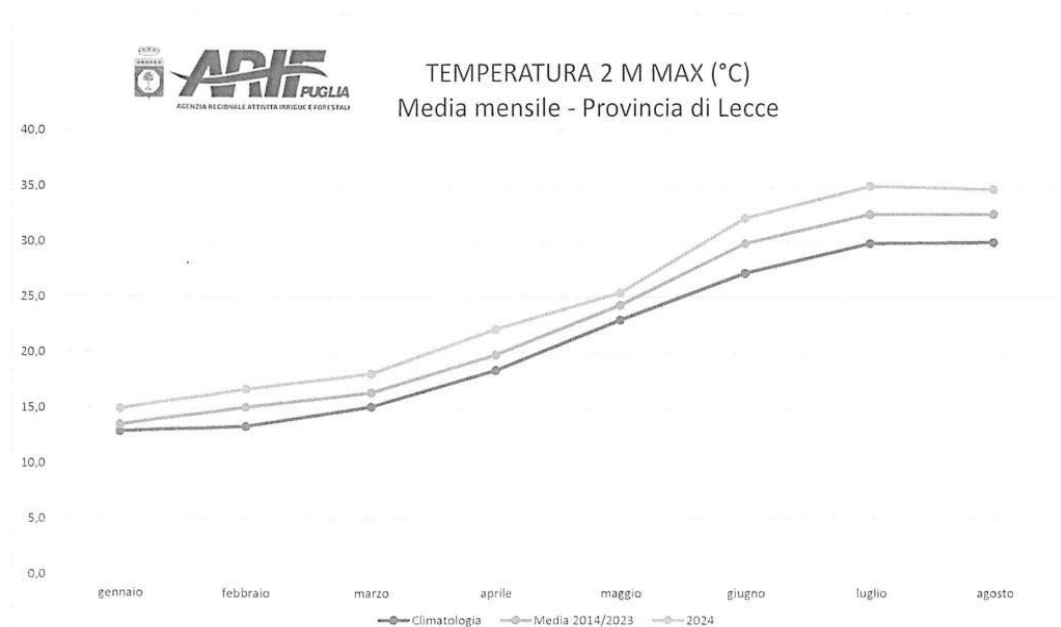
Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	23,8	81,3	23,1	47,1	16	79,1	69	114	34,5	78	85,1
febbraio	16,4	15,9	65,9	49,6	23,2	12,5	191,4	23,8	21,3	129,3	74,6
marzo	73	48,7	33,6	40,5	45,4	38,5	66,1	22,9	77	122,6	73,7
aprile	28,4	121,9	19,4	35,3	82,3	68,8	4,1	23,3	21,8	7,2	83,1
maggio	42,6	68,9	16,9	8,2	24,3	84,8	56,3	15,3	63,8	23,9	54,3
giugno	4	53,5	18,8	5,3	23,5	25,7	87,8	1,6	8,7	35,9	32,4
luglio	13	0,3	12,5	23,9	12,2	75,6	8	2,5	2,8	11	21,2



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00





Regione Pugl



Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali

PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MAX (°C)

Elaborazione Statistica: MAX MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	22,3	18,8	19,4	19,5	19,3	16,9	18,8	18,2	21,3	19	19,9
febbraio	20,8	21,1	20,1	21,7	21,6	19,3	18	20,7	22,7	17,8	19,6
marzo	24,3	23,4	22,3	21	25	23,6	22,2	25,5	23,4	21,7	24,9
aprile	31	25,5	25,8	27,8	26	27,2	31	26,8	29,3	25,1	24,6
maggio	31,6	28,8	39,8	32,7	35,8	27,8	32,2	31,4	32,2	34,6	30,4
giugno	39,7	37,4	39,6	42	36,1	38	35,1	38,4	37,5	34	35,6
luglio	40,9	42,9	39,1	41,8	38,7	38,3	36,6	39,6	37,9	39,1	36,1



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00



Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali



Regione Puglia

PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MEDIA (°C)

Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	10,2	9,9	8,7	9,6	9,1	7,2	10,1	6,1	9,8	8,8	11,2
febbraio	10,8	8,4	9,8	10,4	10,2	9,7	9,6	10,6	12,7	8,7	12
marzo	12,7	11,8	8,5	9,9	11	12,4	11,7	12,8	11,7	10,7	11,8
aprile	15,6	12,8	13,9	12,5	13,3	14,2	16,6	14,3	16	13,7	14
maggio	19,3	17,7	19,5	18,7	18,8	16,1	19,8	18,8	17,7	19,1	17,2
giugno	25,2	22,5	25,9	23,7	21,7	24,5	23,4	24,5	23,4	22,4	22,8
luglio	28,4	27,5	27,2	27,1	25,6	25,6	25,8	26,5	26,4	26,8	24,6



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00



PROVINCIA DI LECCE  
 Grandezza: TEMPERATURA 2 M MIN (°C)  
 Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE  
 Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	5,2	5,2	3,7	5,1	4,2	2,7	5,8	1,7	5	4,6	7,2
febbraio	5,8	3,1	4,5	5,5	4,4	4,9	5,3	6,1	7,9	4,2	8,3
marzo	7,6	6,1	2,7	4,2	5,5	6,8	7,7	7,2	6,8	6,3	6,7
aprile	8,7	7,5	8	6,5	7,6	9,1	11,2	8,6	10,1	7,8	9,2
maggio	14,1	13,3	12,4	12	12,6	11,1	14,5	12,5	12,3	13,1	11,8
giugno	18,8	16,7	18,8	16,5	15,7	18,3	18	17,4	17,7	16,5	16,9
luglio	21,5	20	20	20	18,6	19,1	20,1	19,4	20	19,9	18,7

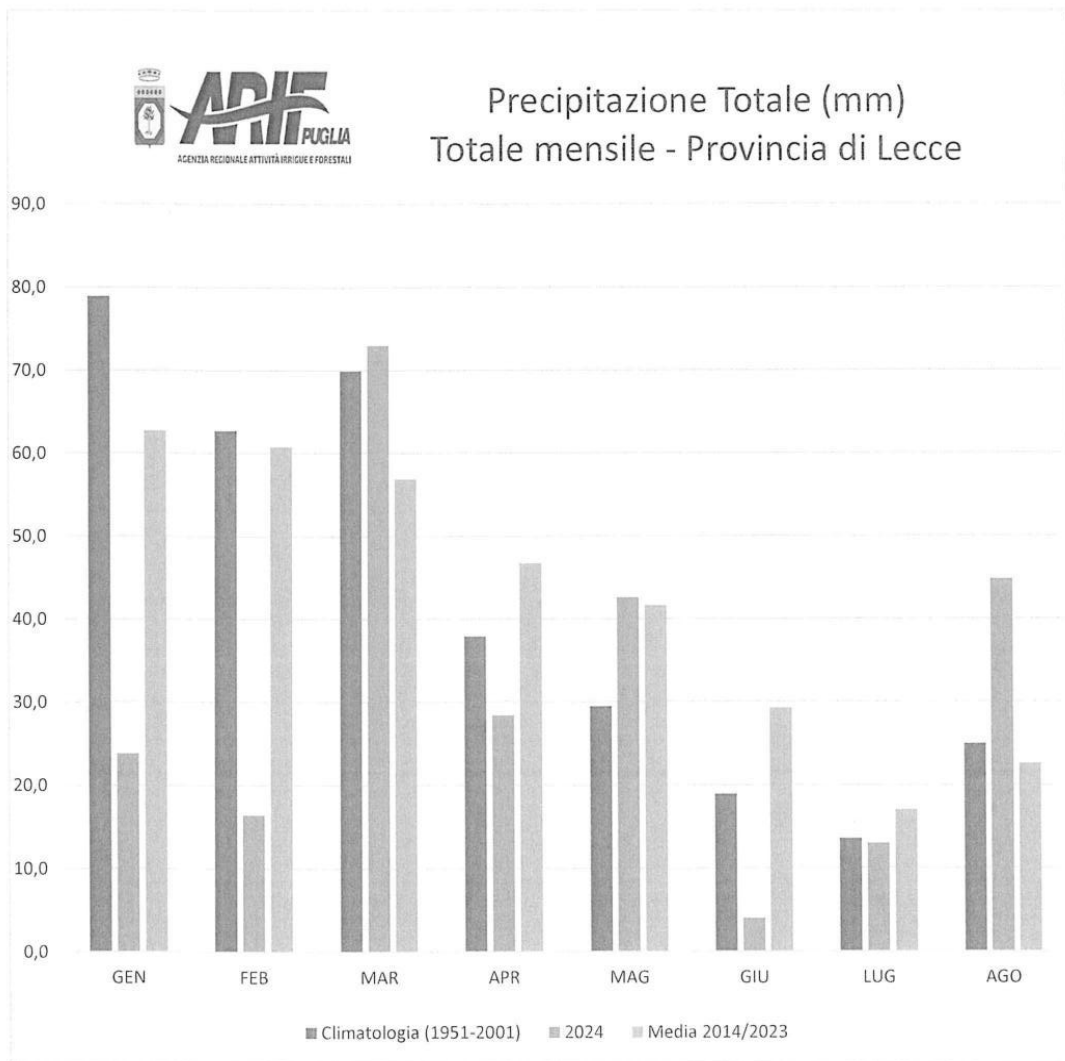


Mario Troisi  
 25.09.2024  
 11:17:57  
 GMT+02:00





Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00





Regione Puglia



Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali

### PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 settembre 2023 / 31 dicembre 2023 - confronto con gli anni 2013-2023

Data	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2022
settembre	12	47	34,1	45,6	42,4	10,6	76,3	132,5	56	85,8	14,2	54,5
ottobre	33,8	95,2	67	93,3	32,7	166,7	30,8	107,7	130,2	80	147,7	95,1
novembre	122,9	105,3	154,1	34,1	178	123,4	180,7	64,9	79,9	85,9	181,5	118,8
dicembre	41,6	105,1	41,4	168,1	72	59,6	31,6	5	3,9	43	92,9	62,3

### PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 30 giugno 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	MEDIA 2014-2023
gennaio	23,8	81,3	23,1	47,1	16	79,1	69	114	34,5	78	85,1	62,7
febbraio	16,4	15,9	65,9	49,6	23,2	12,5	191,4	23,8	21,3	129,3	74,6	60,7
marzo	73	48,7	33,6	40,5	45,4	38,5	66,1	22,9	77	122,6	73,7	56,9
aprile	28,4	121,9	19,4	35,3	82,3	68,8	4,1	23,3	21,8	7,2	83,1	46,7
maggio	42,6	68,9	16,9	8,2	24,3	84,8	56,3	15,3	63,8	23,9	54,3	41,7
giugno	4	53,5	18,8	5,3	23,5	25,7	87,8	1,6	8,7	35,9	32,4	29,3



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00





Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00

PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: PRECIPITAZIONE TOTALE (mm)

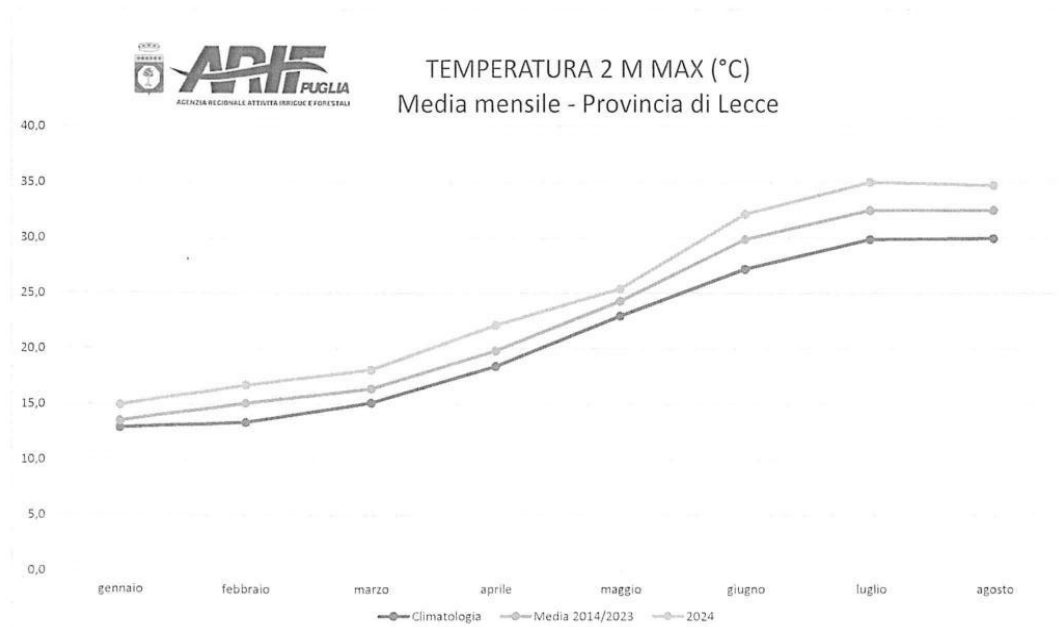
Elaborazione Statistica: TOTALE MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	23,8	81,3	23,1	47,1	16	79,1	69	114	34,5	78	85,1
febbraio	16,4	15,9	65,9	49,6	23,2	12,5	191,4	23,8	21,3	129,3	74,6
marzo	73	48,7	33,6	40,5	45,4	38,5	66,1	22,9	77	122,6	73,7
aprile	28,4	121,9	19,4	35,3	82,3	68,8	4,1	23,3	21,8	7,2	83,1
maggio	42,6	68,9	16,9	8,2	24,3	84,8	56,3	15,3	63,8	23,9	54,3
giugno	4	53,5	18,8	5,3	23,5	25,7	87,8	1,6	8,7	35,9	32,4
luglio	13	0,3	12,5	23,9	12,2	75,6	8	2,5	2,8	11	21,2



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00





Regione Puglia



Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali

## PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MAX (°C)

Elaborazione Statistica: MAX MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	22,3	18,8	19,4	19,5	19,3	16,9	18,8	18,2	21,3	19	19,9
febbraio	20,8	21,1	20,1	21,7	21,6	19,3	18	20,7	22,7	17,8	19,6
marzo	24,3	23,4	22,3	21	25	23,6	22,2	25,5	23,4	21,7	24,9
aprile	31	25,5	25,8	27,8	26	27,2	31	26,8	29,3	25,1	24,6
maggio	31,6	28,8	39,8	32,7	35,8	27,8	32,2	31,4	32,2	34,6	30,4
giugno	39,7	37,4	39,6	42	36,1	38	35,1	38,4	37,5	34	35,6
luglio	40,9	42,9	39,1	41,8	38,7	38,3	36,6	39,6	37,9	39,1	36,1



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00



Agenzia Regionale Attività Irriguae e Forestali



Regione Puglia

PROVINCIA DI LECCE

Grandezza: TEMPERATURA 2 M MEDIA (°C)

Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE

Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	10,2	9,9	8,7	9,6	9,1	7,2	10,1	6,1	9,8	8,8	11,2
febbraio	10,8	8,4	9,8	10,4	10,2	9,7	9,6	10,6	12,7	8,7	12
marzo	12,7	11,8	8,5	9,9	11	12,4	11,7	12,8	11,7	10,7	11,8
aprile	15,6	12,8	13,9	12,5	13,3	14,2	16,6	14,3	16	13,7	14
maggio	19,3	17,7	19,5	18,7	18,8	16,1	19,8	18,8	17,7	19,1	17,2
giugno	25,2	22,5	25,9	23,7	21,7	24,5	23,4	24,5	23,4	22,4	22,8
luglio	28,4	27,5	27,2	27,1	25,6	25,6	25,8	26,5	26,4	26,8	24,6



Mario Troisi  
25.09.2024  
11:17:57  
GMT+02:00



PROVINCIA DI LECCE  
 Grandezza: TEMPERATURA 2 M MIN (°C)  
 Elaborazione Statistica: MEDIA MENSILE  
 Periodo: 01 gennaio 2024 / 31 luglio 2024 - confronto con gli anni 2014-2023

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	5,2	5,2	3,7	5,1	4,2	2,7	5,8	1,7	5	4,6	7,2
febbraio	5,8	3,1	4,5	5,5	4,4	4,9	5,3	6,1	7,9	4,2	8,3
marzo	7,6	6,1	2,7	4,2	5,5	6,8	7,7	7,2	6,8	6,3	6,7
aprile	8,7	7,5	8	6,5	7,6	9,1	11,2	8,6	10,1	7,8	9,2
maggio	14,1	13,3	12,4	12	12,6	11,1	14,5	12,5	12,3	13,1	11,8
giugno	18,8	16,7	18,8	16,5	15,7	18,3	18	17,4	17,7	16,5	16,9
luglio	21,5	20	20	20	18,6	19,1	20,1	19,4	20	19,9	18,7



Mario Troisi  
 25.09.2024  
 11:17:57  
 GMT+02:00

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO***Destinatario:***REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Lungomare N. Sauro, 47  
70121 – BARI****PEC: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)**

**Oggetto:** D. Lgs n. 102/2004 e s.m.i. – L. R. 24/90 e s.m.i. - Ricognizione danni evento avverso  
“**Siccità ed elevate temperature nel territorio della provincia di Taranto nel periodo compreso  
tra gennaio 2024 e settembre 2024**”. TRASMISSIONE RELAZIONE

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica relativa agli effetti della Siccità e delle  
elevate temperature che hanno interessato le coltivazioni agricole nell'intero territorio della  
provincia di Taranto.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile della P.O.  
“*Avversità – ISTAT – IAP – Diversificazione*”

**(Dr. Agr. Nicola Boccuzzi)**



Nicola  
Boccuzzi  
24.09.2024  
15:26:07  
GMT+01:00

Il Dirigente  
del Servizio Territoriale

**(Ing. Claudio Cavallo)**



Claudio Cavallo  
24.09.2024  
16:31:40  
GMT+02:00

---

**Servizio Territoriale di Taranto**

Via Dante, 63

74121 – TARANTO

Mail: [p.dimitri@regione.puglia.it](mailto:p.dimitri@regione.puglia.it)

**P.O. Produzione Vegetali**

Resp. della PO Dr. Agr. Pasquale Dimitri Tel: 099.73.07.537

Dr. Agr. Boccuzzi Nicola Tel: 099.73.07.547

Mail: [n.boccuzzi@regione.puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione.puglia.it)

Pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

*Destinatario:*  
**Al Dirigente del Servizio Territoriale  
Taranto**

**OGGETTO: D.lgs n°102/04. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole. "Siccità ed elevate temperature nel periodo compreso tra gennaio 2024 e settembre 2024 nell'intero territorio della Provincia di Taranto". RELAZIONE TECNICA.**

Con riferimento all'oggetto, i sottoscritti Funzionari del Servizio Territoriale di Taranto, Dr. Agr. Nicola Boccuzzi Responsabile della P.O. "Avversità – ISTAT – IAP – Diversificazione", Dr.ssa Stella Corigliano e Dr.ssa Erika Loi, incaricati dal Dirigente del Servizio Ing. Claudio Cavallo, in attuazione del D.lgs n°102/04 hanno proceduto, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni Comunali interessate e dal Presidente della Provincia di Taranto, alla verifica e valutazione dei danni causati dalle alte temperature e dalle scarse precipitazioni sul territorio della provincia di Taranto.

A seguito delle verifiche effettuate sul territorio alla presenza dei rappresentanti delle stesse amministrazioni comunali e dei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, acquisiti i dati termo-pluviometrici dai bollettini dell'Agenzia Regionale – Attività Irrighe e Forestali (ARIF), della Protezione Civile Regionale e dell'Aeronautica Militare, si relaziona quanto segue.

Nei comuni compresi nel territorio della provincia di Taranto l'andamento termo-pluviometrico nel periodo compreso tra gennaio e settembre ha rispecchiato quanto si è verificato sul territorio nazionale ed in particolare nelle zone meridionali, con aumenti delle temperature medie mensili ed irregolare distribuzione delle piogge caratterizzate da brevi intensità e scarse precipitazioni. Tale andamento conferma i cambiamenti climatici in corso da anni sull'intero territorio nazionale ed in particolare nelle zone del Sud Italia. Le scarse precipitazioni avute già a partire da settembre 2023 e protratte per tutto il periodo invernale dello scorso anno, hanno diminuito notevolmente l'accumulo di riserve idriche nei terreni ed in particolare, l'assenza di neve nei periodi invernali, ha ridotto notevolmente le riserve idriche degli invasi artificiali portando così ad una razionalizzazione dell'acqua per uso irriguo. Infatti, già nel mese di aprile del 2024, gli Enti Pubblici d'Irrigazione ed i Consorzi di Bonifica hanno manifestato la necessità di diminuire notevolmente la distribuzione dell'acqua per l'irrigazione. Nel periodo compreso tra giugno 2024 ed agosto 2024, con il perdurare delle alte temperature e delle scarse precipitazioni, la saltuaria e mancata distribuzione da parte dei Consorzi di Bonifica dell'acqua per uso irriguo, ha accentuato ancor di più i danni da siccità sulle colture agrarie con perdite di raccolti che in alcuni casi (colture non irrigue) hanno superato il 70% della produzione ordinaria.

Negli ultimi anni, la scarsità delle piogge nel periodo invernale e l'aumento delle temperature medie nel periodo primaverile-estivo, hanno intensificato sempre più gli effetti della siccità sulle coltivazioni di interesse agrario. La minore frequenza di piogge durante il ciclo vegetativo delle colture ha ridotto notevolmente la disponibilità di acqua nei terreni che rappresenta per tutte le piante, la fonte di riserva principale di acqua da cui attingere per il sostentamento della stessa. L'aumento delle temperature medie nei periodi di crescita fisiologica delle piante ha

Servizio Territoriale di Taranto  
Via Tirrenia, 4 74100 – TARANTO  
**P.O. "Avversità" – ISTAT – IAP – Diversificazione"**  
Il Responsabile della P.O. Dr. Agr. Nicola Boccuzzi

Tel: **099.73.07.547**  
Mail: [n.boccuzzi@regione.puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione.puglia.it)  
Pec: [avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
**SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI**  
**SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

determinato una maggiore evapotraspirazione che non è stata compensata dagli apporti idrici naturali e dalle precipitazioni. Gli operatori agricoli, per compensare il deficit idrico, hanno dovuto necessariamente aumentare il numero di turni irrigui con l'utilizzo di maggiori volumi di adacquamento al fine di attenuare lo sbilancio idrico tra l'acqua caduta con le piogge, l'acqua evaporata e l'acqua utilizzata dalle stesse colture per il loro ciclo biologico.

**Tabella 1 – Dati termo-climatici per l'anno 2024 nella provincia di Taranto**

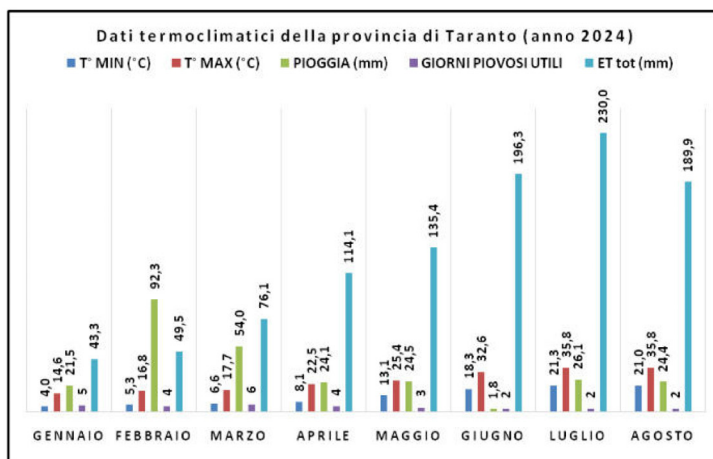
MESE	T° min (°C)	T° max (°C)	Pioggia (mm)	Giorni piovosi utili	Eliofania (ore)	Vento (m/s)	ET tot *
Gennaio	4,0	14,6	21,5	5	135,8	1,7	43,3
Febbraio	5,3	16,8	92,3	4	152,7	1,9	49,5
Marzo	6,6	17,7	54,0	6	202,7	1,9	76,1
Aprile	8,1	22,5	24,1	4	248,2	1,5	114,1
Maggio	13,1	25,4	24,5	3	251,0	1,8	135,4
Giugno	18,3	32,6	1,8	2	319,1	1,6	196,3
Luglio	21,3	35,8	26,1	2	368,0	1,8	230,0
Agosto	21,0	35,8	24,4	2	321,4	1,4	189,9

\*Dati forniti dall'ARIF

\*ET tot = Evapotraspirazione totale

I dati termo-climatici della provincia di Taranto (**tabella 1**) evidenziano come le temperature minime e massime mensili sono aumentate notevolmente rispetto alle temperature minime e massime degli ultimi anni (**tabella 2 e tabella 3**). Si evince come nel periodo compreso tra gennaio 2024 ed agosto 2024, lo scarto termico tra la temperatura massima e quella minima è aumentato in media di circa 1,5°C rispetto alla media degli ultimi 10 anni. Questo tra l'altro ha determinato, in particolare per le colture arboree, la diminuzione del periodo di riposo delle piante (inverni miti) ed il conseguente anticipo nella ripresa vegetativa con effetti sull'accumulo delle sostanze di riserva, diminuendo così la resistenza delle piante a stress abiotici quali gelate primaverili e siccità oltre che ad una maggiore sensibilità delle stesse ad attacchi patogeni dovuti ad una minore produzione di fitolessine quali sistemi naturali di difesa delle piante. Il minore soddisfacimento in freddo, dovuto ad un aumento delle temperature minime invernali, ha inoltre determinato conseguenti cali di produzione.

**Grafico 1 – Dati termo-climatici per l'anno 2024 nella provincia di Taranto**







**REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
 SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
 SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

**Tabella 2 – Temperature minime degli ultimi 10 anni nella provincia di Taranto**

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	4,0	4,1	3,1	3,8	3,2	1,5	5,3	1,7	3,9	4,1	6,9
febbraio	5,3	2,9	4,1	5,1	3,8	3,8	4,3	5,4	6,8	4,2	7,6
marzo	6,6	4,9	2,9	4,1	4,8	6,7	6,1	6,7	6,6	6,7	5,9
aprile	8,1	6,3	6,7	6,6	7,5	8,8	10,3	8,3	9,5	8,0	9,2
maggio	13,1	12,6	12,6	11,5	11,9	10,3	13,6	12,7	11,7	12,8	11,2
giugno	18,3	16,4	18,6	16,5	15,1	17,9	17,1	17,8	16,8	16,6	16,9
luglio	21,3	19,7	19,9	19,9	18,3	18,6	19,4	19,5	19,5	20,5	18,4
agosto	21,0	19,2	19,8	19,9	20,0	19,8	19,8	19,9	18,9	20,7	19,4
settembre	NP	17,8	15,3	15,8	17,6	17,1	16,8	15,3	15,7	17,3	16,4
ottobre	NP	13,8	12	11,4	11	12,6	13,9	10,9	12,8	13,6	12,8
novembre	NP	8,7	8,2	11,1	8,8	10,1	10,2	7,4	9,7	8,2	11,2
dicembre	NP	5	7,1	5,1	6,1	7,1	4,6	3,8	2,7	4,6	5,5

\*Dati forniti dall'ARIF

Servizio Territoriale di Taranto  
 Via Tirrenia, 4 74100 – TARANTO  
 P.O. "Aversita' – ISTAT – IAP – Diversificazione"  
 Il Responsabile della P.O. Dr. Agr. Nicola Boccuzzi

Tel: **099.73.07.547**  
 Mail: [n.boccuzzi@regione.puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione.puglia.it)  
 Pec: [avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it)  
 Pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

**Tabella 3 – Temperature massime degli ultimi 10 anni nella provincia di Taranto**

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gennaio	14,6	13,7	13,2	13,0	14,6	10,9	14,5	10,3	14,1	13,5	14,7
febbraio	16,8	13,8	15,2	15,3	16,3	14,2	13,0	15,7	16,5	13,1	15,4
marzo	17,7	17,3	13,8	15,3	16,8	17,6	15,9	18,8	16,1	15,4	17,8
aprile	22,5	18,0	19,6	17,7	20,0	19,5	22,9	19,4	22,0	19,7	19,3
maggio	25,4	22,8	26,9	25,2	24,8	21,2	26,4	25,8	23,5	25,7	23,1
giugno	32,6	29,0	33,1	31,9	28,1	31,8	29,2	31,7	29,6	29,6	29,7
luglio	35,8	35,4	34,5	34,5	32,7	32,7	33,1	34,2	33,6	35,5	30,8
agosto	35,8	33,0	32,5	34,1	33,2	34,2	32,6	35,3	31,9	33,2	32,4
settembre	NP	30,4	27,7	28,7	29,7	29,1	29,1	27,4	26,8	29,3	27
ottobre	NP	26,1	24,2	21,9	22,6	25,5	23,3	23,2	22,4	22,5	23,2
novembre	NP	19,7	18,7	18,8	18,9	19,9	18,7	17,3	18,3	19,4	19,6
dicembre	NP	15,5	16,1	14,7	15,2	15,1	14,4	13,5	14,6	16,2	15,1

\*Dati forniti dall'ARIF

Servizio Territoriale di Taranto  
Via Tirrenia, 4 74100 – TARANTO  
P.O. "Aversità' – ISTAT – IAP – Diversificazione"  
Il Responsabile della P.O. Dr. Agr. Nicola Boccuzzi

Tel: **099.73.07.547**  
Mail: [n.boccuzzi@regione.puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione.puglia.it)  
Pec: [avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)



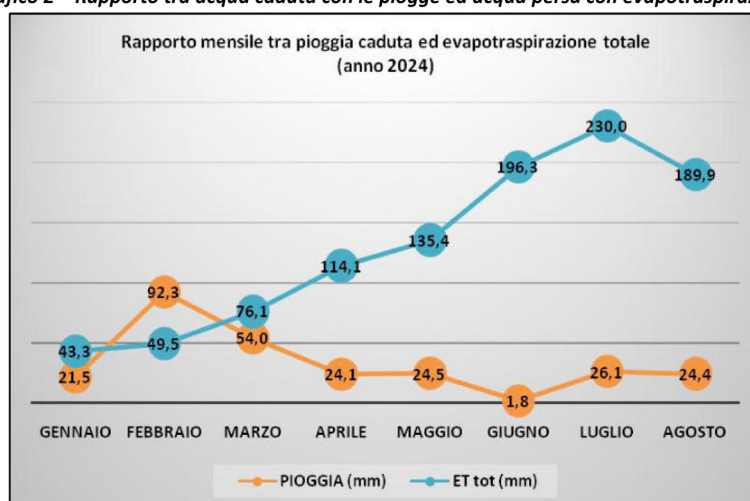
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

Dall'analisi dei dati delle piogge cadute nella provincia di Taranto (**tabella 1**) emerge con evidenza come nel periodo compreso tra gennaio ed agosto 2024 si è avuta una diminuzione mensile delle precipitazioni rispetto a quella degli ultimi 10 anni (**tabella 4**). Questo dato conferma come l'accumulo di riserve di acqua nel suolo del periodo invernale è notevolmente diminuito rispetto alla media degli ultimi anni. Nel periodo maggio – agosto le precipitazioni pur non presentando una significativa variazione rispetto ai valori climatici dell'ultimo decennio, hanno avuto una distribuzione giornaliera notevolmente bassa (numero di giorni piovosi). Questo mette in risalto che la quantità di acqua caduta con la pioggia, è distribuita in pochi giorni ma con quantitativi ed intensità elevate. Infatti, le piogge cadute con forte intensità associate a fenomeni temporaleschi, limitano la capacità di assorbimento di acqua del terreno favorendo il ruscellamento superficiale e la conseguente diminuzione delle riserve idrica dei terreni.

Un dato molto interessante è il rapporto tra il volume mensile di acqua caduta con le precipitazioni ed il volume mensile di acqua persa con evapotraspirazione (**ET tot**) dalle colture e dal terreno (**tabella 1 e grafico 2**). Le scarse piogge cadute in pochi giorni, accompagnate da temperature elevate, non hanno permesso di compensare il quantitativo di acqua perso per evapotraspirazione dalle piante e per evaporazione dal terreno. Dal **grafico 2** si può notare come a partire dal mese di aprile a seguito delle elevate temperature, il differenziale tra l'acqua precipitata con le piogge e l'acqua persa per evapotraspirazione, tende sempre più ad intensificarsi con un maggiore apice nel mese di luglio ovvero, quando si sono registrate le maggiori temperature massime nella provincia. Inoltre gli interventi irrigui adottati dagli agricoltori per compensare le scarse precipitazioni di questo periodo e sopperire ad un'alta evapotraspirazione, non hanno permesso di raggiungere la normale "Capacità di Campo" dei terreni con un conseguente maggiore stress idrico per le piante che ha inciso notevolmente sulle produzioni ed in particolare sulla parte vegetativa della pianta.

**Grafico 2 – Rapporto tra acqua caduta con le piogge ed acqua persa con evapotraspirazione**





**REGIONE  
PUGLIA**  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

**Tabella 4 – Valori pluviometrici degli ultimi 10 anni nella provincia di Taranto**

Data	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
<b>gennaio</b>	21,5	49,6	19,3	45,6	10	76,7	38	100,3	30	78,8	59,1
<b>febbraio</b>	60,4	9,5	37,6	30,6	22,7	22,8	75,9	34,3	38,8	102,4	77,8
<b>marzo</b>	85,9	37,5	38,4	31,8	56,2	32,7	59	13	92,2	96,6	50,8
<b>aprile</b>	24,1	65,1	8,7	42,2	47,9	71	6,9	47,8	16,6	11,3	90,8
<b>maggio</b>	24,5	102,2	30,4	6,2	18,7	106,5	45,4	24,6	65,4	24,9	42,6
<b>giugno</b>	1,8	71	34,7	9,2	49,8	13	60	6,7	28	34,3	57
<b>luglio</b>	26,1	5,9	29	23,4	30,9	54,2	13,9	8,4	15,2	9,6	17,9
<b>agosto</b>	24,4	7,7	32,8	26,2	23	3,5	74,6	3,3	37,9	25,8	7,4
<b>settembre</b>	NP	10,3	17	25,9	32,3	45,2	17,4	50,1	122,8	23,2	98,8
<b>ottobre</b>	NP	23,7	64,8	23,7	51,1	3,9	159,2	20,1	51,2	153,2	53,4
<b>novembre</b>	NP	50,3	94,2	148,4	118,7	155,8	63,4	104,7	38	41,9	71
<b>dicembre</b>	NP	28,2	94,1	36,2	104,4	40,3	35	26,1	10,6	2,7	37,8

Servizio Territoriale di Taranto

Via Tirrenia, 4 74100 – TARANTO

P.O. "Avversità' – ISTAT – IAP – Diversificazione"

Il Responsabile della P.O. Dr. Agr. Nicola Boccuzzi

Tel: **099.73.07.547**

Mail: [n.boccuzzi@regione-puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione-puglia.it)

Pec: [avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it)

Pec: [rupar.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:rupar.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

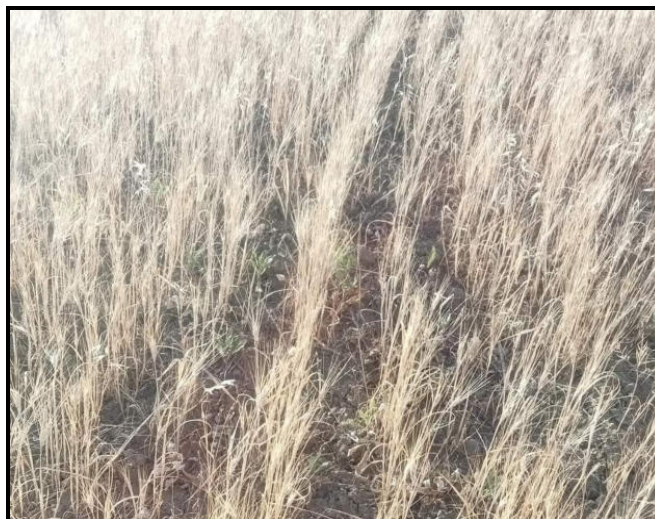
Di seguito si riporta quanto riscontrato in campo per le varie coltivazioni presenti sul territorio della provincia di Taranto prendendo in considerazione gli effetti negativi sulle colture, causate dalle elevate temperature e dalla scarsa ed irregolare distribuzione delle precipitazioni.

### CEREALI

L'assenza di precipitazioni, il prolungato periodo di soleggiamento ed in particolare l'anomalo aumento della temperatura media giornaliera ha determinato notevoli problemi durante il ciclo vegetativo delle colture di Grano duro, Grano tenero, Orzo ed Avena. Lo stress idrico ha provocato un rallentamento del metabolismo ed una scarsa attività fotosintetica che associata alla limitata presenza di soluzione circolante nel terreno, ha diminuito la disponibilità azotata per le piante nella fase di crescita.

Il prolungarsi del periodo siccitoso associato al rallentamento del metabolismo delle piante, ha determinato estesi ingiallimenti nelle colture di frumento, con evidenti problemi nella fase di "maturazione cerosa" della granella. Nei terreni con franco di coltivazione ridotto (terreni della murgia) e nelle terre sciolte tipiche delle zone di pianura, l'assenza di pioggia, ha favorito l'insorgere del fenomeno della "stretta dei cereali" con conseguente peggioramento delle caratteristiche merceologiche del prodotto ed in particolare si è riscontrata una diminuzione della produzione a seguito della formazione di "spighe vuote" o di granella di piccole dimensioni.

A fine giugno, con il termine della raccolta dei cereali, a causa della siccità, si sono riscontrati cali di produzione ad ettaro in media di circa il 50% dovuti principalmente, ad un minore accostamento delle piante e ad uno scarso accumulo di sostanze nutritive nella granella durante la fase di maturazione cerosa.



**Foto 1 – Danni da siccità sulla coltivazione di grano duro dove è possibile notare una stentata crescita delle piante.**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

### LEGUMINOSE DA GRANELLA

A seguito della maggiore richiesta di cereali degli ultimi anni, molte aziende cerealicole per la campagna 2023/2024 hanno destinato, buona parte dei terreni, alla coltivazione di grano duro a discapito di colture leguminose destinate principalmente al consumo animale. Per le leguminose da granella quali favino ed in piccola parte cece, l'assenza di piogge ha determinato una limitata crescita delle piante.

Il prolungarsi del periodo siccitoso nel periodo di fioritura, ha provocato una maggiore "colatura" fiorale con un minore numero di baccelli per pianta per altro di piccole dimensioni. Inoltre, le elevate temperature e la scarsità di acqua durante il periodo di "granigione" ha determinato un minor numero di semi per baccello accompagnato da dimensioni ridotte rispetto all'ordinario. Al termine della raccolta è risultato abbastanza evidente l'effetto della siccità sulla produzione unitaria ad ettaro, con un calo di produzione di circa il 50%.

### ORTIVE

**Pomodoro.** A causa dei bassi prezzi di vendita degli ultimi anni proposti negli accordi con l'industria conserviera ed in considerazione degli aumenti vertiginosi dei costi di produzione (piantine, concimi, carburante e materiale plastico), la superficie investita a pomodoro nella provincia di Taranto, per la campagna 2024, si è ridotta notevolmente lasciando spazio a colture orticole quali angurie, peperoni e melanzane che negli ultimi anni hanno ottenuto prezzi più soddisfacenti e remunerativi per le aziende agricole.

A seguito delle elevate temperature e delle scarse precipitazioni, nonostante i numerosi interventi irrigui, si è potuto riscontrare un elevato fenomeno di aborti fiorali ed una maggiore presenza di "scottatura" dei frutti con scarsa colorazione degli stessi dovuti ad un arresto della crescita delle piante. Tutto questo ovviamente ha determinato anticipi di maturazione ma con notevoli diminuzioni delle produzioni e rese per ettaro. Inoltre, a causa delle elevate temperature, è stato possibile riscontrare una maggiore incidenza delle virosi sulle piante e un maggiore attacco di parassiti (*Tetranychus urticae*, *Cimice verde*, *Heliothis armigera*) con conseguente aumento di costi dovuti all'utilizzo di fitofarmaci.

**Angurie e meloni.** Nella zona occidentale della provincia di Taranto la coltivazione di angurie e meloni autunno-vernini rappresenta un settore molto importante nel comparto agricolo che incide notevolmente sul reddito delle aziende orticole. La presenza di terreni sciolti e di facile lavorazione accompagnati da un clima favorevole ha permesso, negli ultimi anni, una maggiore diffusione di queste coltivazioni.

L'aumento delle temperature accompagnate da minori precipitazioni, ha determinato un anticipo nella raccolta dei frutti. Nel periodo tra maggio e giugno per sopperire alla carenza idrica le aziende, hanno intensificato il numero degli interventi irrigui, portando gli stessi a 4 turni settimanali, avendo così un maggiore aggravio di spese nei costi di produzione per l'aumento di consumo di gasolio o energia elettrica.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

A seguito delle elevate temperature, per le coltivazioni sotto tunnelino, si è anticipata l'eliminazione dei telini in PE al fine di evitare un eccessivo aborto fiorale e la cascola dei frutticini appena allegati. Nella coltivazione a pieno campo priva di forzatura, a seguito delle alte temperature nel periodo di maggio, si è verificato "la bruciatura" degli apici vegetativi con un conseguente arresto della vegetazione e la caduta dei fiori nei primi palchi produttivi.

Con i primi raccolti delle angurie della tipologia *Crimson Mini* è stato possibile valutare una diminuzione delle produzioni di circa il 35% mentre, per l'anguria tradizionale con pezzatura allungata od ovale, si è potuto riscontrare una maggiore presenza di frutti "scottati" per l'eccessiva insolazione e le elevate temperature. Pertanto, anche per questa coltura, si sono avuti cali di produzione dovuti ad una maggiore presenza di frutti non commerciabili in quanto "scottati" dall'eccessiva insolazione e dalle alte temperature.

Per i meloni della tipologia *Piel de Sapo e Gialletto*, l'eccessiva temperatura ha determinato un aumento di aborti fiorali mentre la carenza idrica, ha inciso notevolmente sulla pezzatura dei frutti e sulla qualità organolettica degli stessi, anticipando notevolmente la fase di maturazione ed aumentando la percentuale di frutti di "scarto" non commerciabili.

**Melanzane, peperoni ed ortive da foglia.** Per la coltivazione di Melanzane e Peperoni si è potuto riscontrare l'assenza di fiori nei primi palchi in quanto, l'elevata temperatura e la carenza idrica ha accentuato la cascola fiorale. In particolare nella coltivazione dei peperoni si è potuto riscontrare la presenza di numerosi frutti con scottature apicali. Nelle ortive da foglia quali catalogna, puntarelle e lattuga estiva, la carenza idrica dovuta alle minori precipitazioni, ha ridotto notevolmente le produzioni a seguito dello scarso sviluppo vegetativo delle piante.



Foto 2 – Angurie non più commerciabili a seguito di scottature per l'eccessiva temperatura

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

### OLIVO

Seppur considerata una coltivazione resistente ai periodi siccitosi, le alte temperature del periodo di maggio e giugno, hanno aumentato il fenomeno della colatura fiorale con una maggiore incidenza di mignole completamente prive di fiori. La carenza di piogge, nel periodo di allegagione/ingrossamento dei frutti, ha indotto le piante ad una maggiore cascola in particolare, per le varietà a duplice attitudine e con drupe più grosse (Leccino e Sant'Agostino). Pertanto è immaginabile un calo di produzione di circa il 40 % con possibili conseguenze sulla qualità dell'olio che per il persistere dell'assenza di piogge, manifesterà il sapore di "legno" o di "secco".

### UVA DA TAVOLA

Per le varietà con semi ed apirene a maturazione precoce dove viene applicata la pratica di forzatura con teli in polietilene, le alte temperature oltre ad aumentare i fabbisogni idrici, con conseguente aggravio di costi di produzione, hanno determinato un aumento del fenomeno dell'acinellatura. Questo ha indotto le aziende ad intervenire in maniera preponderante sulle operazioni di manipolazione e tolettatura dei grappoli con una maggiore selezione ed eliminazione di quelli qualitativamente non commerciabili. Con i primi tagli delle uve apirene si è potuto constatare un calo di produzione ad ettaro in media del 40%.

Per le varietà con semi ed apirene a maturazione tardiva (*Italia, Red Globe, Crimson s., Allison, Autumn Crisp, ecc.*), la presenza di acinellatura sul grappolo è ridotta. In questi vigneti si è constatato che le alte temperature associate alle scarse piogge del periodo di maggio, hanno indotto i germogli alla "filatura dei grappoli" con presenza del grappolo solo sul terzo nodo mentre sul quarto nodo era ben visibile un "cirro" con tre/quattro acini. In questi vigneti pur non registrando danni qualitativi a livello dei grappoli è stato possibile stimare un calo di produzione di circa il 40% in quanto, i germogli produttivi, per buona parte presentavano una "fertilità reale" pari ad 1,2 grappoli.

### UVA DA VINO

Anche per i vigneti di uva da vino si è constatato che le alte temperature associate alle scarse piogge del periodo di maggio, hanno indotto i germogli alla "filatura dei grappoli" con presenza degli stessi quasi esclusivamente sul terzo nodo mentre a partire dal quarto nodo era visibile la presenza di un "cirro". In particolare nelle zone con scarsa disponibilità di acqua, si è potuto constatare, nonostante le irrigazioni di soccorso, un completo arresto dell'attività vegetativa della pianta (apici vegetativi in senescenza) con conseguenti ripercussioni sulla crescita dei frutti e successivamente sulla maturazione degli stessi. Per le uve a bacca nera, oltre ai danni diretti sulla produzione, nelle varietà con maturazione di seconda decade, si è riscontrato uno scarso accumulo di sostanze coloranti (antociani) dovuto all'arresto vegetativo delle piante. Per la coltivazione di uva da vino, dai primi raccolti effettuati, è stato possibile stimare un calo di produzione di circa il 55%.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**



**Foto 3 – Vigneto di uva da vino allevato a tendone dove la carenza idrica e le elevate temperature hanno arrestato la crescita della vegetazione ed ha determinato una eccessiva cascola degli acini**

### **AGRUMI**

Le elevate temperature e l'assenza di piogge verificatesi nel periodo di giugno, luglio ed agosto, hanno ridotto la crescita dei frutti che in questo periodo si trovavano in piena fase di ingrossamento. Gli interventi irrigui effettuati dagli agricoltori per sopperire alle scarse precipitazioni, non hanno permesso di compensare l'eccessiva evapotraspirazione che si è avuta per le alte temperature e per i venti di scirocco tipici di questo periodo.

In particolare per la coltivazione delle Arance, Clementine e Mandarini si è riscontrata, come fisiopatia, il classico "Colpo di sole" dovuto alle alte temperature e l'elevata radiazione solare che ha danneggiato la buccia ed in alcuni casi la parti interne del frutto. I danni di questa fisiopatia sui frutti sono una conseguenza del danneggiamento delle ghiandole oleifere ed i pigmenti del flavedo, con una conseguente fuoriuscita degli olii essenziali ed alterazione dei tessuti della buccia con successiva degradazione delle parti interne dell'albedo. A seguito del danneggiamento delle cellule meristematiche di difesa del frutto e delle porzioni più interne dello stesso, si è verificata una disidratazione dei tessuti con conseguente necrosi e caduta dei frutti.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO****FRUTTIFERI**

Per le cultivar di pesche, nettarine ed albicocche a maturazione precoce, le alte temperature e la carenza di pioggia hanno inciso poco nel calo produttivo in quanto, trattandosi di colture con frutti buona parte maturi, nel periodo di maggio, gli apporti idrici aziendali hanno sopperito alla carenza di piogge ed hanno attenuato gli effetti delle alte temperature. Diverso discorso è per quelle cultivar a maturazione semi-tardiva o tardiva, dove le alte temperature associate alla scarsa presenza di piogge, hanno indotto una maggiore cascola dei frutti con effetti evidenti sulla qualità di quelli restanti che molto spesso non hanno raggiunto calibri ottimali per essere commercializzati come prodotti di "prima scelta". Dai raccolti effettuati è stato possibile valutare un calo produttivo di circa il 30%.

Nelle pomacee, susine, kaki e melograni, le eccessive temperature e la carenza idrica, hanno inciso principalmente nella fase di ingrossamento dei frutti rallentando notevolmente la crescita delle piante e diminuendo così la pezzatura degli stessi. Anche in questo caso si stima un calo produttivo di circa il 30%.



Foto 4 – Per alcune colture fruttifere come i Kaki le elevate temperature e la carenza idrica del periodo di luglio-agosto ha provocato una disidratazione dei frutti.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda perduta su quella totale dell'intero territorio interessato dall'evento avverso, sono state compilate, le schede di valutazione dei danni per coltura. Da tale computo è emerso che per l'intero territorio della provincia di Taranto la perdita di produzione è **superiore al 30% della PLV ordinaria**.

Il territorio interessato dall'evento avverso è rappresentato dall'**intero territorio della provincia di Taranto**.

La percentuale di danno riscontrato, a seguito degli accertamenti in campo, per le diverse colture è:

Coltura	Danno (%)
Cereali	50
Leguminose da granella	50
Ortive	35
Olivo	40
Agrumi	40
Uva da Tavola	
- Coperta con teli	40
- Scoperta	40
Uva da Vino	
- DOP	55
- IGP	55
- VDT	55
Fruttiferi	30
Pascoli e foraggiere	30
Allevamenti zootecnici	30

Nel complesso, si può affermare che la superficie interessata dall'evento è stata stimata in **Ha 114.188** con un danno accertato sulla Produzione Lordo Vendibile così suddiviso:

	PLV perduta (€)	PLV totale (€)	Danno (%)
<b>Provincia di Taranto</b>	288.233.508,50	685.633.595,00	42,04

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5 comma 2 lettera a), b), c), d) del D. lgs. n°102/2004 alla porzione dei territori comunali delimitati e riportati nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente corredati dei modelli A; B; C; F; G.

Servizio Territoriale di Taranto  
Via Tirrenia, 4 74100 – TARANTO  
**P.O. "Avversità" – ISTAT – IAP – Diversificazione"**  
Il Responsabile della P.O. Dr. Agr. Nicola Boccuzzi

Tel: **099.73.07.547**  
Mail: [n.boccuzzi@regione.puglia.it](mailto:n.boccuzzi@regione.puglia.it)  
Pec: [avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avversita.iap.ta.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO**

Si precisa che le colture colpite e la tipologia della calamità naturale è inserita nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale annuale e quindi, sono tutte oggetto di assicurazione agevolata ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

Il Funzionario

**(Dr.ssa Stella Corigliano)**



Stella  
Corigliano  
24.09.2024  
16:18:09  
GMT+02:00

Il Funzionario

**(Dr.ssa Erika Loi)**



Erika Loi  
24.09.2024  
16:12:05  
GMT+02:00

Il Responsabile della P.O.

*"Avversità – ISTAT – IAP – Diversificazione"*

**(Dr. Agr. Nicola Boccuzzi)**

Nicola  
Boccuzzi  
24.09.2024  
15:04:19  
GMT+01:00



REGIONE: **PUGLIA**

Mod.A

PROVINCIA: **TARANTO**COMUNE: **MASSAFRA**

EVENTO CALAMITOSO (1):

<b>01</b>		Grandinate
<b>02</b>		Gelate
<b>03</b>		Piogge persistenti
<b>04</b>	<b>X</b>	Siccità
<b>05</b>		Eccesso di neve
<b>06</b>		Piogge Alluvionali

<b>07</b>		Venti sciroccali
<b>08</b>		Terremoto
<b>09</b>		Tromba d'aria
<b>10</b>		Brinate
<b>11</b>		Venti impetuosi
<b>12</b>		Mareggiate

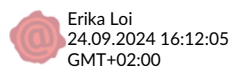
Periodo: **GENNAIO 2024 – SETTEMBRE 2024**Territorio danneggiato:**Intero territorio della Provincia di Taranto**

TARANTO 24/09/2024

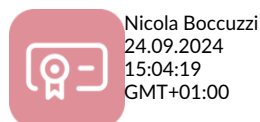
Il Funzionario  
**(Dr.ssa Stella Corigliano)**



Il Funzionario  
**(Dr.ssa Erika Loi)**



Il Responsabile della P.O.  
"Avversità – ISTAT – IAP – Diversificazione"  
**(Dr. Agr. Nicola Boccuzzi)**



MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. B

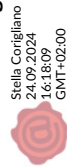
Taranto, li 24/09/2024

**PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

**REGIONE: PUGLIA**  
**PROVINCIA: TARANTO**  
**EVENTO: siccità da gennaio 2024 a settembre 2024**

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (Ql.)	VALORE (€)
cereali (frumento-orzo-avena-ecc)	19.445	486.125	14.583.750,00
leguminose da granella (favino, cece, ecc.)	1.020	20.400	612.000,00
ortaggi	6.937	2.081.100	114.460.500,00
oliveto	30.720	1.382.400	124.416.000,00
vigneto da tavola		0	0,00
Coperto con teli	5.054	1.263.500	120.032.500,00
Scoperto	3.273	981.900	54.004.500,00
vigneto da vino (spalliera e tendone)		0	0,00
DOP	4.895	440.550	24.230.250,00
IGP	16.756	2.680.960	112.600.320,00
VDT	685	171.250	4.281.250,00
agrumi	9.620	2.886.000	86.580.000,00
fruttiferi	1.421	355.250	21.315.000,00
pascolo	4.725	94.500	567.000,00
foraggere	9.637	530.035	7.950.525,00
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>685.633.595,00</b>

*Il Funzionario*  
**(Dr.ssa Stella Corigliano)**



*Il Funzionario*  
**(Dr.ssa Erika Loi)**



*Il Responsabile della P.O.*  
**(Dr. Agr. Nicola Boccuzzi)**



mod. C

Taranto, li 24/09/2024

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

**REGIONE: PUGLIA**  
**PROVINCIA: TARANTO**  
**EVENTO: siccità da gennaio 2024 a settembre 2024**

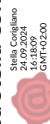
**STIMA DEI DANNI**  
**PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

codici colture	colture	estensione ha	q/ha	PRODUZIONE ORDINARIA			Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
				Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.		%	Valore	
	cereali	19.445	25,00	486.125,00	30,00	14.583.750	50	7.291.875,00				
	leguminose da granella	1.020	20,00	20.400,00	30,00	612.000	50	306.000,00				
	ortaggi	6.937	300,00	2.081.100,00	55,00	114.460.500	35	40.061.175,00				
	oliveto	30.720	45,00	1.382.400,00	90,00	124.416.000	40	49.766.400,00				
	vigneto da tavola											
	Coperto con teli	5.054	250,00	1.263.500,00	95,00	120.032.500	40	48.013.000,00				
	Scoperto	3.273	300,00	981.900,00	55,00	54.004.500	40	21.601.800,00				
	vigneto da vino											
	DOP	4.895	90,00	440.550,00	55,00	24.230.250	55	13.326.637,50				
	IGP	16.756	160,00	2.680.960,00	42,00	112.600.320	55	61.930.176,00				
	VDT	685	250,00	171.250,00	25,00	4.281.250	55	2.354.687,50				
	agrumi	9.620	300,00	2.886.000,00	30,00	86.580.000	40	34.632.000,00				
	fruttiferi	1.421	250,00	355.250,00	60,00	21.315.000	30	6.394.500,00				
	pascoli	4.725	20,00	94.500,00	6,00	567.000	30	170.100,00				
	foraggere	9.637	55,00	530.035,00	15,00	7.950.525	30	2.385.157,50				
	<b>TOTALE</b>	<b>114.188</b>	<b>2.065</b>	<b>13.373.970,00</b>		<b>685.633.595,00</b>		<b>288.233.508,50</b>				

(importi in migliaia di Euro)

**DANNO ALLE PRODUZIONI: € 685.633.595,00/288.233.508,50\*100 = 42,04%**

**Il Funzionario**  
**(Dr.ssa Stella Corigliano)**



24.09.2024  
16:18:09  
GMT+02:00

**Il Funzionario**  
**(Dr.ssa Erika Loi)**



24.09.2024  
16:12:05  
GMT+02:00

**Il Responsabile della P.O.**  
**(Dr. Agr. Nicola Bocuzzi)**



24.09.2024  
15:06:21  
GMT+01:00

MOD. F

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **TARANTO**  
EVENTO: **Siccità da gennaio 2024 a settembre 2024**

## COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE  2 STRUTTURE AZIENDALI  3 STRUTTURE INTERAZIENDALI  4 OPERE DI BONIFICA

1	2	3	4
---	---	---	---

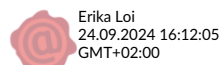
1	Provincia di Taranto, territorio dell'intera Provincia.	X			
---	---	---	--	--	--

Taranto, li 24/09/2024

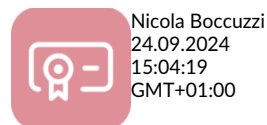
Il Funzionario  
(**Dr.ssa Stella Corigliano**)



Il Funzionario  
(**Dr.ssa Erika Loi**)



Il Responsabile della P.O.  
"Avversità - ISTAT - IAP - Diversificazione"  
(**Dr. Agr. Nicola Boccuzzi**)





Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
**S.I.A.N.**

MOD. G

REGIONE: **PUGLIA**  
PROVINCIA: **TARANTO**  
EVENTO: **Siccità da gennaio 2024 a settembre 2024**

Taranto, li 24/09/2024

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio nell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

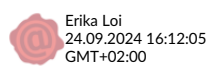
-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

Il Funzionario  
**(Dr.ssa Stella Corigliano)**



Il Funzionario  
**(Dr.ssa Erika Loi)**



Il Responsabile della P.O.  
"Avversità – ISTAT – IAP – Diversificazione"  
**(Dr. Agr. Nicola Boccuzzi)**

